



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2020
Art. 10 del D. Lgs. N.150/2009



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La presente Relazione, prevista ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera b), del decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 (decreto Brunetta) e redatta sulla base delle linee guida di cui alla Delibera CIVIT n.5/2012, costituisce il documento conclusivo del ciclo gestione della performance al fine di illustrare ai cittadini e agli stakeholder i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2019. La relazione sulla performance costituisce, pertanto il rendiconto, riferito all'anno 2020, del Piano della Performance 2020-2022 adottato con deliberazione Presidenziale n. 2 del 31/01/2020, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi in esso previsti nonché degli eventuali scostamenti rilevati.

La presente relazione, ispirata ai principi di trasparenza e veridicità, è il risultato del coinvolgimento interno ed esterno finalizzato alla messa in comune delle informazioni disponibili.

L'Ente Parco ha adeguato le proprie attività al Decreto 150/2009 e tra le attività fatte nel 2020 si segnalano le seguenti:

- 1) È stato approvato il Piano della Performance 2020-2022 con Deliberazione Presidenziale n. 2 del 31/01/2020;
- 2) È stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Piano Triennale Trasparenza 2019/2021 con delibera Presidenziale n. 3 del 31/01/2020;

La strategia dell'Ente come indicata nel Piano Performance 2020-2022 è indirizzata innanzitutto verso la protezione dell'integrità ecologica degli ecosistemi per le generazioni presenti e future alla costruzione delle basi per il godimento e la fruizione di opportunità educative ricreative e turistiche compatibili dal punto di vista ambientale e culturale.

L'Ente, inoltre, si impegna quotidianamente nel rendere sempre più sinergica ed efficace l'interazione con tutti gli operatori del sistema delle aree protette per far sì che l'Ente Parco risponda pienamente alle aspettative dei fruitori e di tutti i soggetti che ivi quotidianamente vivono e lavorano.

INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Come già descritto nei Piani della Performance il Parco nazionale del Vesuvio nasce ufficialmente il 5 giugno 1995.

Viene istituito al fine di conservare le specie animali e vegetali, le associazioni vegetali e forestali, le singolarità geologiche, le formazioni paleontologiche, le comunità biologiche, i biotopi, i valori scenici e panoramici, i processi naturali, gli equilibri idraulici, idrogeologici e ecologici del territorio vesuviano.

Le finalità comprendono anche l'applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali; la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili; alla difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Nel caso del Parco Nazionale del Vesuvio i compiti e le valenze si fanno decisamente più ampie tenendo in conto il fatto che si tratta di dover difendere e valorizzare il vulcano più famoso del



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



mondo, ma, nel contempo, anche **uno dei cinque vulcani più pericolosi al mondo** per la fortissima conurbazione urbana che negli anni si è andata formando intorno ad esso.

Dal **punto di vista naturalistico** il territorio del Parco si presenta particolarmente ricco e interessante. Sotto il profilo mineralogico si contano 266 minerali di cui 65 località tipo. Sotto il profilo vegetazionale e floristico la ricchezza trofica dei suoli lavici ne fa una delle aree più ricche di specie in rapporto alla ridotta estensione. Si contano 28 specie di mammiferi di cui 10 specie di Chiroteri, 125 specie di uccelli, 2 specie di anfibi, 7 specie di rettili, 44 specie di farfalle diurne, 744 specie vegetali di cui 15 endemiche e 19 specie di orchidee selvatiche

Il Parco occupa una superficie di **8.482 ettari** e interessa il territorio di **13 Comuni**: Ercolano, Torre del Greco, Trecase, Boscoreale, Boscotrecase, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Sant'Anastasia, Ottaviano, Somma Vesuviana, Pollena Trocchia, Massa di Somma, San Sebastiano al Vesuvio.

Comuni della Comunità del Parco	Superficie territoriale (kmq)	Abitanti (Istat 2001, PSO ott 2006)
Boscoreale	11.2	27.618
Boscotrecase	7.18	10.638
Ercolano	19.64	56.738
Massa di Somma	3.5	5.908
Ottaviano	19.25	22.670
Pollena T.	8.11	13.326
San Giuseppe V.	14.09	24.531
San Sebastiano al V.	2.6	9.849
Sant'Anastasia	18.76	28.023
Somma Vesuviana	30.74	33.261
Terzigno	23.51	15.870
Torre del Greco	30.66	90.607
Trecase	7.00	9.179
Totali	196.24 kmq	348.218 ab

Nell'area del Parco Nazionale del Vesuvio il tema della sicurezza è strettamente connesso al tema dell'ambiente. Il fenomeno criminoso, infatti, si lega, oltre che agli aspetti delittuosi, anche agli illeciti ambientali: il ciclo del cemento, il ciclo dei rifiuti e le discariche, la cavazione e il riuso di aree di cava, gli incendi dolosi, abusi edilizi.

Al di là dei valori prettamente naturalistici, è di fondamentale importanza riconoscere l'immenso **valore culturale e sociale** del Parco del Vesuvio. L'area vesuviana è caratterizzata dalla presenza di aree archeologiche di rilevanza internazionale (Pompei, Ercolano, Boscoreale) che fanno registrare annualmente un numero considerevole di presenze turistiche (Pompei-2.000.000, Ercolano-1.000.000 ed il Cono 500.000), di un sistema di centri e nuclei storici, di "Ville", di "Masserie" e di emergenze storico-architettoniche minori che ricoprono un elevato valore simbolico e rituale, in quanto elementi costitutivi dell'identità vesuviana.

Il valore del patrimonio di diversità biologica e culturale del territorio protetto è evidenziabile dai riconoscimenti internazionali che interessano Il Parco:

Riserva **Mondiale MAB-UNESCO** "Somma-Vesuvio e Miglio d'Oro" (Code: ITA 05): istituita nel 1997, ha un'estensione di circa 13.550 ettari ed include tutto il territorio del Parco Nazionale del



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Vesuvio e quello della fascia costiera circostante, comprese la città di Pompei e le sontuose ville vesuviane del sedicesimo e diciassettesimo secolo dislocate lungo il cosiddetto "Miglio d'Oro".

Rete Natura 2000: 2 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) IT8030036 – "Vesuvio" e IT8030021 "Monte Somma", ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, 1 Zona di Protezione Speciale (ZPS), ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE (IT8030037)

Area wilderness vulcanica "Creste del Monte Somma": prima in Italia, istituita con Delibera del Consiglio Direttivo n.51 del 04/07/2000, ha un'estensione di 125,4 ettari ed include le pareti interne della caldera del Monte Somma e parte dell'Atrio del Cavallo, la porzione occidentale della Valle del Gigante che è invasa dalla lava dell'eruzione del 1944.

Riserva Forestale dello Stato "Tirone Alto Vesuvio": istituita con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 29.03.1972, ha un'estensione di circa 1000 ettari ed è posta a protezione della cinta craterica del Vesuvio che ricade territorialmente nei comuni di Ercolano, Torre del Greco, Trecase, Boscotrecase, Terzigno, Ottaviano.

Occorre, comunque, che questo rilevante patrimonio storico-culturale venga recuperato e reso fruibile sia per le popolazioni locali che per i turisti.

La *valorizzazione del sistema di testimonianze storiche* deve essere uno degli obiettivi prioritari del parco, con la successiva creazione di una rete di risorse culturali, ambientali e sociali che sia capace di conservare l'unicità dei luoghi e delle tradizioni locali e di esaltare la straordinarietà del territorio.

Lo sviluppo di un *turismo diversificato e compatibile* può contribuire alla valorizzazione delle diverse componenti del territorio storico, con il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio esistente e con l'apporto di un indotto economico e produttivo, legato ad attività culturali, eco-museali, scientifiche, escursionistiche, ecc.

La forte attrattiva turistica del patrimonio storico ed ambientale deve essere supportata da numerosi interventi al fine di aumentare l'offerta di ricettività, di servizi e di attrezzature turistiche, di migliorare l'accessibilità, sia in termini di qualità che di minore impatto ambientale e di incentivare la riqualificazione diffusa del patrimonio edilizio.

Dal punto di vista economico-finanziario Il Parco Nazionale del Vesuvio pur essendo un Ente Pubblico Non Economico sta intraprendendo processi di pianificazione e programmazione che abbiano come finalità anche lo sviluppo delle politiche di autofinanziamento attraverso azioni tese a rafforzare le entrate dell'Ente è fondamentale in un contesto di crisi economica e di contrazione del contributo ordinario da parte del Ministero dell'Ambiente finalizzato alla copertura delle spese di funzionamento. I fondi derivanti dall'autofinanziamento saranno investiti per le attività di manutenzione dei sentieri e delle strutture logistiche, per la prevenzione antincendio, per progetti di educazione ambientale, per le attività di promozione e tutela del territorio e per ogni altra attività istituzionale.

Dall'analisi socioeconomica dell'area parco emergono quindi numerose problematiche cui dare risposta, ma altrettante risorse ed opportunità su cui il Parco può puntare per fornire nuovo impulso all'area e condurla verso lo sfruttamento delle sue reali potenzialità e che pertanto costituiscono la base per individuare gli obiettivi che l'Ente deve porsi per soddisfare le esigenze del territorio su cui insiste.

Peraltro le direttive strategiche di mandato comportano la ricerca della coerenza tra le finalità istituzionali e l'uso delle risorse disponibili per pervenire al conseguimento degli obiettivi assunti



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



a riferimento, determinando altresì una stretta composizione tra il livello decisionale e quello tecnico-operativo.

L'AMMINISTRAZIONE

Sono organi dell'Ente Parco: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco e il Collegio dei revisori dei conti.

La struttura organizzativa è articolata in 4 servizi con un totale di 15 unità a cui si aggiunge il Direttore.

Nel corso del 2020 il Direttore ha proceduto ad una verifica delle priorità da affrontare, tenendo conto ovviamente degli indirizzi e degli obiettivi indicati dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

In affiancamento al Parco ai sensi dell'art.21 della 394/94 opera il Reparto Carabinieri coordinamento territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato CTA-CFS che si pone in rapporto di dipendenza funzionale con l'Ente e ha il compito principale della sorveglianza, secondo le modalità stabilite dal DPCM del 05/07/2002.

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2020 E RISULTATI RAGGIUNTI

Il Presidente dell'Ente con Deliberazione Presidenziale n.2 del 31/01/2020 ha assegnato al direttore gli obiettivi di cui alla Tabella "A" allegata, i cui risultati sono stati raggiunti.

Tale attività è stata contraddistinta da un intenso lavoro di consolidamento delle azioni già in essere e dalla realizzazione di quanto programmato in fase di stesura del bilancio previsionale.

In particolare sono continuate specifiche azioni con finalità di tutela diretta o indiretta del patrimonio naturale presente nell'area parco.

Il responsabile del raggiungimento degli obiettivi è il Direttore attraverso la collaborazione dei servizi così articolati:

Servizio Amm.1: n.3 unità

Servizio amm.2: n.2 unità

Servizio Contabile: n.2 unità

Servizio Tecnico: n.7 unità

Centralino: n.1 unità

Nel 2020 l'Ente ha sviluppato le sue linee di azione lungo due direzioni complementari rappresentate dalla tutela e conservazione del prezioso patrimonio naturalistico e dalla fruizione e conoscenza del territorio. Inoltre sono state svolte tutte le attività gestionali e di carattere amministrativo previste dalla normativa vigente. Di seguito una sintesi.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



1. Strumenti di pianificazione del Parco

1.1. Regolamento del Parco

Per quel che attiene il Regolamento del Parco, redatto ai sensi dell'art.11 della L.Q. n. 394/91, con Delibera n. 7 del 05.04.2017 il Consiglio Direttivo ha recepito le osservazioni formulate dal Ministero dell'Ambiente ai fini dell'approvazione dello stesso, giuste note prot. ingr. n. 5922 del 14.12.2015, n. 85 dell'11.01.2016, n. 1390 del 14.03.2016 e n. 5887 del 02.12.2016.

Il Regolamento è stato inviato al Dicastero per le competenti attività di chiusura dell'istruttoria ed approvazione definitiva.

1.2. Piani di gestione siti della Rete Natura 2000

Con Decreto dirigenziale n. 51/2016, la Regione Campania ha redatto le Misure di Conservazione per i SIC (ora ZSC) ricadenti all'interno del territorio regionale, ivi compresi quelli ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio.

Con Delibera n. 33 del 27.10.2017 il Consiglio Direttivo ha approvato le Misure di Conservazione delle ZSC IT8030036 – "Vesuvio" e IT 8030021 "Monte Somma" e le ha integrate con gli strumenti di pianificazione vigenti e di regolamentazione in corso di approvazione.

Tra le azioni e gli indirizzi di gestione per i siti Natura 2000 compresi nel perimetro del Parco nazionale del Vesuvio è prevista la realizzazione della Carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. 357/97, il monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle suddette specie ed habitat, e la elaborazione del piano di gestione delle ZSC.

Sono state pertanto attivate le procedure per utilizzare la tipologia di Intervento 7.1.1 del PSR 2014-2020, che finanzia la stesura e l'aggiornamento dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000; a seguito di numerosi incontri tecnici presso la Direzione Ambiente e la Direzione Agricoltura della Regione Campania, sono stati prodotti i documenti tecnici ed amministrativi necessari alla partecipazione al Bando, ottenuta la delega dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, ed è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Regione Campania, per l'affidamento del servizio di redazione del Piano di Gestione, e di erogazione del sostegno finanziario.

Seguendo le procedure del Bando è stata presentata sul portale AGEA la domanda di sostegno, a valere sulla misura 7.1.1. del PSR 2014-2020 per la redazione del Piano di Gestione dell'area Natura 2000, e con DGR n. 131 del 18.12.2018 l'Ente Parco ha ottenuto la concessione del finanziamento per la redazione del piano di gestione dei siti Natura 2000 ricadenti nel perimetro del Parco nazionale del Vesuvio, per un totale di 123.598.000 €.

Successivamente, nel corso del 2019, a seguito di incontri tecnici con i funzionari regionali, sono state prodotte le schede pre- e post- appalto, per la ricognizione della procedura di gara come previsto dal manuale di rendicontazione del PSR Campania 2014-2020.

Nel corso del 2020 sono stati effettuati alcuni incontri con lo staff tecnico regionale, per la predisposizione dei documenti necessari alla pubblicazione degli atti di gara e per la scelta della procedura di gara più opportuna; con Determina n. 413 del 15.12.2020, è stata pertanto attivata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del DLgs 50/2016, una procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto ad una base d'asta pari a 97.321,85,



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



finalizzata ad affidare il servizio di:

- redazione della Carta degli Habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. 357/97,
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle suddette specie ed habitat,
- redazione del Piano di Gestione dell'Unità Territoriale PNVES, suddiviso per ciascuno dei tre Siti Natura 2000,
- redazione del Piano di Monitoraggio di Habitat e Specie della citata Unità Territoriale, in conformità a quanto previsto nelle "Misure di Conservazione dei Sic per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania".

A tal fine è stata effettuata un'indagine di mercato, attraverso la pubblicazione di un avviso di Manifestazione di Interesse all'Albo pretorio dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, sul sito istituzionale www.parconazionaledelvesuvio.it, sui social network dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, e sui canali di comunicazione di Federparchi al sito istituzionale www.parks.it.

1.3. Piano di Gestione Forestale

Nell'ambito della gestione selvicolturale del territorio del Parco, questo Ente ha partecipato al Bando per l'attuazione della Misura 16.8.1 di P.S.R. - **Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura** (approvato Con DRD n. 306 del 7.09.2018, pubblicato sul Burc n. 65 del 10 settembre 2018 della Regione Campania), il cui termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sul Portale SIAN, è stato fissato al 31 maggio 2019 con DGR n. 70 del 18.04.2018; il bando ha per oggetto il sostegno della redazione, ex novo o revisione, dei Piani di Gestione Forestale delle aree forestali, ovvero dei beni silvo-pastorali di proprietà e/o in gestione di soggetti pubblici o di proprietà e/o in possesso dei privati che operano in maniera congiunta.

Nel 2018 l'Ente Parco ha richiesto alle Amministrazioni comunali ricadenti nel perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio di manifestare il proprio interesse a costituirsi in forma aggregata con capofila l'Ente Parco, per la presentazione in forma congiunta della domanda di sostegno.

L'Atto di Impegno è stato sottoscritto dalle amministrazioni comunali nel dicembre 2018. L'Ente ha assunto il ruolo di capofila ed ha predisposto tutte le procedure amministrative e tecniche necessarie a produrre la documentazione utile alla partecipazione al Bando richiamato, a valere sul P.S.R. - misura 16.8.1.

La domanda di sostegno è stata regolarmente acquisita attraverso il Portale SIAN in data 31.05.2019.

Nel corso del 2020 gli uffici dell'ente hanno fornito supporto alla commissione regionale per la fase di istruttoria della domanda di sostegno, tuttora in corso, e per apportare, quando del caso, l'aggiornamento immediato di alcuni fascicoli aziendali (S. Giuseppe Vesuviano, Boscotrecase e Torre del Greco)

L'ammissione al finanziamento del PGF è prevista nei primi mesi del 2021.

1.4. Piano Trasparenza e Piano Anticorruzione



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Con Delibera Presidenziale n. 3 del 31/01/2020, ratificata con delibera di consiglio direttivo n. 5 del 23/06/2020, è stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e il Piano Triennale Trasparenza 2020/2022. Il Responsabile della Trasparenza e prevenzione anticorruzione è il Direttore, dott. Stefano Donati, nominato con Delibera Presidenziale n. 9 del 19.07.2018, ratificata dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 28 del 19.09.2018.

Sono state attivate tutte le misure di prevenzione della corruzione descritte nel Piano. La giornata sulla trasparenza non è stata organizzata causa pandemia da covid 19.

Pertanto, è stato garantito inizialmente l'accesso alle informazioni attraverso la quotidiana attività di front-office degli uffici; successivamente, a causa delle misure restrittive adottate per il contrasto alla pandemia, l'accesso alle informazioni è avvenuto attraverso l'interfaccia telefonica del centralino, la posta elettronica ed attraverso l'aggiornamento del sito istituzionale del Parco, nella Sezione Amministrazione Trasparente e dell'Albo Pretorio.

Per quel che attiene l'informatizzazione della PA sono state svolte le seguenti attività:

- Rinnovamento integrale di server e postazioni informatiche dell'Ente (con relativa dismissione di quelle obsolete) mediante l'acquisto, l'installazione e la configurazione di nuovi elaboratori e workstation più potenti e meno ingombranti, di nuove periferiche multifunzione e di nuovi software di sistema e programmi applicativi come Microsoft Office e Autodesk Autocad;
- Al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi durante il periodo dell'emergenza epidemiologica COVID-19, l'Amministrazione ha, altresì, dotato i propri dipendenti di dispositivi portatili ed ha adottato una soluzione tecnica per consentirli di accedere anche in modalità 'desktop remoto' ai propri file di lavoro ed alle cartelle condivise situate nei percorsi di rete del Server e dei PC della sede.
- Allo scopo di centralizzare, semplificare e velocizzare l'utilizzo dei servizi informatici dell'Ente, si è provveduto a rendere accessibili da remoto i programmi per la contabilità finanziaria, per la gestione delle presenze/assenze dei dipendenti e per la protocollazione informatica, archiviazione sostitutiva e workflow documentale, opportunamente integrati con la posta elettronica ordinaria e certificata, la fatturazione elettronica ed il protocollo per lo scambio interno dei documenti elettronici.

Oltre alle tradizionali riunioni periodiche, svolte soprattutto in videoconferenza, tra il direttore e i dipendenti, viene utilizzata intensamente la posta elettronica, sia interna che esterna, per veicolare ordini di servizio, istruzioni operative, richieste di chiarimenti, ecc. Inoltre, utile si è rivelata la messaggistica che accompagna il protocollo informatico e il protocollo sezionale, in quanto consente di diramare istruzioni di accompagnamento ai documenti, che vengono istruiti dai singoli funzionari istruttori o responsabili di procedimento dopo lo smistamento, effettuato dal protocollo informatico, permettendo attraverso le varie funzioni elettroniche di rintracciare la pratica, ricostruire la filiera stessa, e tenere traccia di tutti i passaggi, ecc.

Sono stati messi in condivisione nel servizio tecnico gli archivi dell'antiabusivismo edilizio con l'archivio dei nulla osta, per una maggiore sinergia e verifica delle pratiche afferenti queste due tematiche delicate, riducendo i rischi di errore del personale nell'emissione dei nulla osta e nelle procedure di repressione delle violazioni edilizie.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



È stata data piena attuazione al Codice di Comportamento per i dipendenti dell'Ente Parco, trasmesso a tutti i dipendenti e pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente. In esecuzione alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013, nonché alle specifiche disposizioni del sopracitato Codice, che prevede, in caso di violazione da parte dell'affidatario degli obblighi previsti nello stesso, la risoluzione del contratto, è stato trasmesso, per accettazione, a tutti gli operatori economici affidatari di lavori, servizi e forniture per l'Amministrazione, copia del Patto di Integrità.

È stata applicata, seppure parzialmente vista l'esiguità della dotazione organica dell'Ente che l'applicazione delle misure prevenzione covid-19, la rotazione del personale non dirigente.

1.5. Piano Antincendio Boschivo

Nel terzo anno di vigenza della Convenzione stipulata nel 2018 tra Ente Parco e Direzione regionale dei VVF è stata confermata l'organizzazione sul territorio protetto del sistema di prevenzione e pronto intervento sui focolai di incendio, allestendo i due presidi temporanei a Terzigno ed Ercolano, rispettivamente presso Cava SARI e presso l'Osservatorio vesuviano – sede storica.

In data 05.05.2020 è stato reciprocamente sottoscritto il Piano Tecnico Organizzativo - anno 2020, che costituisce documento essenziale per l'attuazione operativa della Convenzione AIB. La durata della campagna, inizialmente prevista nel periodo 15 Giugno- 15 Settembre, è stata poi prorogata al 30 Settembre, a causa delle condizioni climatiche favorevoli e per il ripetersi di eventi di incendio.

Nel citato periodo di attivazione della campagna AIB gli interventi nel territorio del Parco effettuati dalle due squadre di VVF operanti secondo la convenzione sono stati n. 54, di cui 29 incendi di vegetazione e 25 eventi di combustione rifiuti. La presenza delle squadre dei VVF nel territorio protetto ha costituito un beneficio per tutti i 13 Comuni del Parco poiché, considerando anche le restanti parti di territorio extra confini Parco, i VVF hanno eseguito complessivamente n. 224 interventi.

In data 16 Dicembre 2020 sono stati presentati in videoconferenza conferenza congiunta i risultati della campagna AIB 2020.

1.5.1. Nuovo Piano AIB - Convenzione con il Consorzio Universitario Grandi Rischi (C.U.G.RI.)

In accordo con quanto previsto nella convenzione operativa stipulata in data 29/7/2019, con n. rep. 24, tra Ente Parco Nazionale del Vesuvio e Consorzio Universitario Grandi Rischi (CUGRI) per la stesura del nuovo Piano Pluriennale AIB, a valenza 2020-2024, dopo la consegna degli elaborati, trasmessi in data 24.04.2020 con n. prot. 2027 dal gruppo di lavoro incaricato, si è proceduto ad approvare la proposta di Piano AIB pluriennale con Delibera presidenziale n. 13 del 30.4.2020 e ad inviare la stessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Campania per i pareri di competenza.

Nel corso dell'istruttoria del citato Piano da parte del Ministero, sono pervenute, nel mese di Novembre 2020, le osservazioni al Piano pluriennale AIB, formulate dal C.U.F.A. dei Carabinieri



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



e dal C.N.F.V. di Roma, per cui è stato richiesto al gruppo di lavoro incaricato del CUGRI di effettuare le modifiche e le integrazioni ivi richieste.

Il Piano è stato quindi debitamente integrato nel corso del 2021.

1.6. Piano Operativo del Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto Carabinieri Parco Nazionale

Con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 5 del 01.03.2020, è stato approvato il Piano Operativo del Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio. Il Piano Operativo ha previsto le seguenti azioni:

- Controllo del territorio;
- Controlli sul rispetto delle autorizzazioni e dei nulla osta emessi dall'Ente Parco
- Istruttorie di autorizzazioni e nulla osta emessi dall'Ente Parco
- Controllo sul rispetto delle ordinanze dell'Ente Parco
- Controlli sugli immobili abusivi e sulle aree di sedime acquisiti dall'Ente Parco
- Collaborazione a studi, ricerche, monitoraggi, censimenti faunistici e floristici promossi dall'Ente Parco o da altri Enti ed Istituti (Università, Regione, ecc.)
- Stima dei danni da fauna selvatica
- Assistenza ai frequentatori del Parco
- Controllo frequentatori del territorio e rete sentieristica del Parco
- Educazione ambientale
- Attività antincendi boschivi (AIB)
- Attività di protezione civile
- Soccorso alla fauna selvatica
- Controllo sul rispetto della legislazione in campo ambientale
- Attività di polizia giudiziaria e di accertamento di illeciti amministrativi in campo ambientale
- Controllo immagini sistema di videosorveglianza.
- Formazione del personale

2. Attività di gestione

2.1. Attività relative all'attuazione dell'atto di indirizzo programmatico "Grande Progetto Vesuvio"

2.1.1. Bonifica e Recupero aree percorse da fuoco

In data 26.09.2017, il Prefetto di Napoli convocava, tra gli altri, l'Ente Parco ed i Comuni della Comunità del Parco presso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, per un tavolo tecnico avente ad oggetto il rischio idrogeologico in area parco, dovuto agli incendi boschivi verificatisi nell'estate 2017. L'Ente Parco, nell'ottica della massima collaborazione interistituzionale, assumeva impegno, formalizzato con nota prot. U. n. 4250 del 29.09.2017, di rendere disponibili risorse finanziarie a favore delle Amministrazioni Comunali per interventi di messa in sicurezza del territorio, previa presentazione di progettazione coerente con la



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



pianificazione vigente e che prevedesse l'utilizzo esclusivo di tecniche di ingegneria naturalistica.

Il Comune di Massa di Somma ed il Comune di Pollena Trocchia, con ultima nota prot. n. 2131 del 26.02.2019, hanno trasmesso all'Ente Parco il progetto definitivo relativo agli *“Interventi di messa in sicurezza del territorio di Pollena Trocchia e Massa di Somma. Lavori di manutenzione e ripristino della sede stradale di via Monte, prolungamento via Cavolletta Pietra di Marmo (Carcavone)”* ed hanno formulato richiesta di finanziamento per un importo complessivo di € 279.477,76. L'Ente Parco ed il Comune di Massa di Somma, in qualità di capofila, hanno sottoscritto apposito atto di Convenzione, avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra le parti, per la realizzazione progetto sopra citato, al Repertorio dell'Ente Parco al n. 17 del 26.06.2019. L'Ente Parco ha verificato la coerenza del progetto definitivo con la pianificazione vigente ed ha assunto impegno vincolante a favore del Comune di Massa di Somma, per l'importo di progetto sopra citato con Determina dirigenziale n. 258 del 15.07.2019.

Al fine di mitigare gli impatti sul patrimonio di biodiversità e arginare la suscettibilità del territorio ai fenomeni di dissesto idrogeologico, a seguito dei noti incendi dell'estate 2017, nell'ambito della Convenzione con il Dipartimento di Agraria, che ha fornito supporto scientifico strategico nella fase di valutazione della severità dell'incendio e dei relativi danni sulle componenti ecosistemiche e sociali dell'area vesuviana, sono state redatte apposite linee guida per la realizzazione di interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree percorse da incendio. La collaborazione con il succitato Dipartimento ha consentito a questo Ente, di concerto con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, di attuare azioni volte al ripristino delle condizioni di sicurezza nella Riserva Forestale di Protezione “Tirone - Alto Vesuvio”, dove sono stati applicati indirizzi utili a contrastare situazioni emergenziali, causate dall'azione combinata dell'incendio e dei successivi eventi meteorici eccezionali che hanno colpito l'area vesuviana; inoltre nel 2019 sono stati elaborati e condivisi con l'organo scientifico indirizzi per la redazione dei **progetti di messa in sicurezza delle aree boscate percorse da fuoco di proprietà privata**, adottati con Determina n. 130/2019, e successivamente ulteriori indirizzi per la redazione dei **progetti di messa in sicurezza delle aree boscate percorse da fuoco di proprietà pubblica**, adottati con Determina n. 247 del 1.07.2019; tali indirizzi sono stati trasmessi a tutti gli aventi interesse ed ampiamente comunicati nel corso di apposite conferenze stampa oltre che sui canali social dell'Ente Parco.

A seguito della diffusione dei richiamati indirizzi, ad oggi (31/12/2020) sono stati istruiti ed autorizzati circa 130 progetti di bonifica di boschi percorsi da fuoco in proprietà private, ed elaborati progetti di bonifica in aree pubbliche, con particolare riferimento alla Riserva Forestale “Tirone Alto Vesuvio”. Inoltre, la collaborazione con il Dipartimento ha portato anche alla redazione di specifiche schede progettuali volte ad accelerare i processi naturali di recupero degli ecosistemi percorsi da fuoco, denominate *“Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro ambientale e al miglioramento della resilienza degli ecosistemi e dei loro servizi”*, tese a favorire le traiettorie naturali di ricostituzione di un'associazione vegetale simile a quella preesistente al passaggio del fuoco, migliorare le condizioni di sicurezza legate all'instabilità degli alberi uccisi dal fuoco, ridurre localmente il carico di combustibile ed i processi di erosione e dissesto post incendio con interventi diffusi e di basso impatto.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Tali schede sono state presentate nell'ambito del **“Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità”**, promosso dal MATTM a seguito degli incendi che hanno interessato le aree protette italiane nel triennio 2016-2018; con Decreto Direttoriale n.90/CLE del 19.04.2019, il MATTM ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Programma, inserendo una delle schede progettuali, ricadente nel comune di Trecase, ed ha richiesto la trasmissione del Programma operativo di dettaglio (P.O.D.) per l'avvio della procedura; il P.O.D. unito alla documentazione tecnica di accompagnamento, è stato trasmesso in data 31.07.2019 al MATTM.

A seguito di interlocuzioni con gli uffici ministeriali ed integrazioni del POD, in data 09/12/2020 è pervenuta al prot. 5927 dell'Ente Parco la nota del MATTM – DGCLE di trasmissione dell'Accordo di Programma per l'attuazione della scheda progettuale, da stipularsi tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e questo Ente, con il Progetto Operativo di Dettaglio (POD) ed il prospetto dettagliato delle spese; con Determina N. 418 del 21/12/2020 questo Ente ha provveduto ad approvare il Quadro Economico di progetto, che prevede un importo complessivo di € 599.710,11, così come rimodulato a seguito di integrazioni e riportato nel POD ammesso a finanziamento, di cui € 500.000,00, (pari all'83,37% dell'importo complessivo), sono a valere sulle risorse del Programma nazionale recupero aree naturali protette percorse da fuoco, promosso dal MATTM – DGCLE, ed € 99.710,11, pari al 16,63% dell'importo complessivo, sono a valere su risorse a bilancio dell'Ente Parco nazionale del Vesuvio. Ad oggi è in corso la predisposizione della documentazione tecnico amministrativa per le procedure di affidamento e di rendicontazione delle attività relative al progetto finanziato finalizzato al restauro ambientale e al miglioramento della resilienza degli ecosistemi e dei loro servizi nella Riserva Tirone – Comune di Trecase”.

2.1.1.1. Interventi di restauro ambientale e rinaturalizzazione

Interventi di restauro ambientale sono stati proposti per il finanziamento anche nell'ambito del **“Programma di Interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali** (anno 2019), promosso dal MATTM; in particolare, nell'ambito della proposta progettuale *“Grande Progetto Vesuvio: Interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale del Vesuvio”*, è stata proposta la scheda progettuale denominata *“Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro forestale e al miglioramento dei Servizi Ecosistemici”*, da realizzare su particelle demaniali danneggiate con un livello di severità elevato o molto elevato a seguito degli incendi dell'estate 2017, ed esposte a fenomeni di dissesto da erosione post-incendio ricadenti nel Comune di Ottaviano; il progetto ha un valore pari ad € 600.000,00. Ulteriore intervento inserito nella richiamata proposta è il seguente: *“Creazione di radure per il miglioramento e potenziamento dei corridoi ecologici”*, da realizzare su particelle del demanio comunale di Pollena Trocchia.

A seguito di istruttoria, con nota prot. 5084 del 07.10.2019 la Direzione Clima ed Energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *“Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro forestale e al miglioramento dei Servizi Ecosistemici”*, trasmettendo relativo decreto di finanziamento prot. 32126 del 25/11/2019. Con Determina dirigenziale n. 463 del 27.12.2019 è stato impegnato l'acconto trasferita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Mare all'Ente Parco in data 16.12.2019 pari all'80% del contributo complessivo assegnato all'Ente Parco.

La realizzazione dell'intervento "*Creazione di radure per il miglioramento e potenziamento dei corridoi ecologici*", da realizzare su particelle del demanio comunale di Pollena Trocchia", inserito nella proposta progettuale complessiva, ma non ammesso a finanziamento ministeriale, sarà effettuata nell'ambito del cofinanziamento di questo Ente al Programma previsto dalla proposta progettuale complessiva; pertanto con Determina N. 434 del 31/12/2020 è stato disposto l'impegno di spesa pari ad Euro 168.000,00 ed è stato dato mandato agli uffici dell'Ente di predisporre la necessaria documentazione tecnico amministrativa per la realizzazione della progettazione esecutiva, per le procedure di affidamento e per la rendicontazione delle attività relative alla realizzazione del progetto, attività tuttora in corso.

Nel corso del 2020 è emersa la necessità di avviare, dopo la messa in sicurezza e bonifica delle aree maggiormente colpite dal fuoco, le attività mirate a programmare interventi necessari alla difesa del suolo nel breve, medio e lungo periodo, a contenere le specie alloctone favorite dal passaggio del fuoco, ed a orientare ed accelerare la ricostituzione delle associazioni vegetali colpite dal fuoco, oltre che a redigere i progetti esecutivi relativi alle schede progettuali ammesse a finanziamento ministeriale. Questo Ente ha richiesto pertanto al Dipartimento di Agraria, sempre nell'ambito della Convenzione operativa, di predisporre indirizzi da seguire nella progettazione di interventi puntuali di rinaturalizzazione di aree già messe in sicurezza, utilizzando i principi e le metodologie già scelte e condivise con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta per la predisposizione di interventi mirati nella RFP "Tirone Alto Vesuvio", a beneficio dei soggetti pubblici o privati che a vario titolo dovranno intervenire su boschi percorsi da fuoco per agevolare la ripresa vegetativa. Con Determina n. 49 del 21.01.2020 sono state approvate le "**Prescrizioni tecniche relative agli interventi di rinaturalizzazione nelle aree percorse dal fuoco nell'estate 2017 ricadenti nel Parco Nazionale del Vesuvio**", e sulla scorta di tale ultimo documento sono state avviate le procedure per le progettazioni di interventi puntuali volti alla rinaturalizzazione di aree percorse da fuoco a seguito di bonifica.

Con Determina a contrarre n. 223 del 25.06.2020, l'Ente Parco ha provveduto ad individuare il Dott. For. Giuseppe Cardiello, all'interno dell'elenco ristretto di "professionisti per l'affidamento di incarichi esterni di assistenza tecnico-specialistica nella realizzazione di iniziative di interesse dell'Ente Parco", iscritto al n. 39 nella categoria A – Consulenti Senior, con oltre nove anni di esperienza, per l'affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., dell'incarico di:

- 1) redazione dei progetti esecutivi delle schede progettuali oggetto di specifica autorizzazione e finanziamento ministeriale;
- 2) Indirizzo e coordinamento di interventi puntuali di rinaturalizzazione proposti da soggetti pubblici o privati secondo criteri condivisi e predefiniti per singole tipologie forestali;
- 3) Predisposizione di schede progettuali modulari ripetibili, per le principali tipologie forestali presenti nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, da realizzare a cura dell'Ente Parco anche in collaborazione con altri Enti pubblici o privati che mostrino interesse a collaborare supportandone l'azione.

Ad oggi il professionista incaricato ha realizzato le seguenti attività:

- a) Predisposizione, sulla scorta degli elaborati prodotti dal Dipartimento di Agraria, di n. 9 schede progettuali modulari, distinte per tipologia ambientale e caratterizzazione microclimatica, da utilizzare per la progettazione esecutiva di interventi puntuali di



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



- rinaturalizzazione da parte di questo Ente, e come modello progettuale per eventuali interventi proposti da privati.
- b) Predisposizione delle *linee guida per la riduzione del rischio arboreo nell'ambito dei lavori di riqualificazione del sentiero n.° 11 "la Pineta di Terzigno"*, su richiesta di questo Ente;
 - c) Redazione della scheda progettuale denominata "*Gli alberi del Vulcano*", in attuazione delle schede di cui al punto a), relativa al primo progetto di rinaturalizzazione da realizzare all'interno della RFP Tirone Alto Vesuvio;
 - d) revisione dei progetti definitivi relativi ai due programmi ministeriali, che si è resa necessaria alla luce della intervenuta evoluzione naturale dei soprassuoli oggetto degli interventi di forestazione di cui alle Schede finanziate, orientati ad una dominanza di specie invasive.

2.1.1.2. Convenzione con il Gruppo Colussi – Progetto Gli Alberi del Vulcano

Nel corso del 2019 e del 2020, sono pervenute al protocollo dell'Ente Parco alcune offerte di collaborazione e supporto anche finanziario, da parte di soggetti privati, per la realizzazione degli interventi come sopra descritti, anche al fine di acquisire crediti di sostenibilità ambientale; in particolare, con nota prot. 2037 del 24.04.2020 il Gruppo Colussi, attraverso il Marchio Misura, ha proposto a questo Ente Parco di aderire al partenariato per la realizzazione del Programma "A Misura di Verde", che prevede la piantumazione di circa 14.000 alberi sul territorio nazionale in aree caratterizzate da situazioni di dissesto idrogeologico o colpite da calamità naturali come gli incendi, offrendo il finanziamento di un intervento di restauro ambientale nell'area del Parco nazionale del Vesuvio, con il duplice obiettivo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e di assicurare il recupero della biodiversità; la proposta prevedeva il finanziamento di un progetto di rinaturalizzazione e restauro ambientale, realizzato direttamente dall'Ente Parco in un'area individuata tra quelle colpite con maggiore severità dagli incendi dell'estate 2017, mettendo a disposizione dell'Ente un budget di 70.000,00 euro.

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 14 del 28.10.2020, l'Ente ha aderito al suddetto Programma, ritenendolo coerente con la pianificazione vigente e con le "*Prescrizioni tecniche relative agli interventi di rinaturalizzazione nelle aree percorse dal fuoco nell'estate 2017 ricadenti nel Parco Nazionale del Vesuvio*", ed è stata pertanto sottoscritta apposita Convenzione in data 19.11.2020 (ns. Rep. N. 20 del 20.11.2020) per la realizzazione di un progetto di piantumazione di un'area del parco nell'ambito delle attività di recupero ambientale/rinaturalizzazione/accelerazione dei processi naturali di ripresa vegetativa nel territorio protetto; la progettazione dell'intervento è stata affidata al Dott. Cardiello nell'ambito dell'incarico ricevuto.

2.1.2. Recupero ed implementazione della rete infrastrutturale "verde" del Parco

2.1.2.1. Sentieri n. 1 e n. 2

In virtù del Protocollo d'Intesa siglato tra Ente Parco e Città Metropolitana di Napoli, avente ad oggetto la valorizzazione e la fruizione turistica sostenibile del territorio vesuviano, assunto al Repertorio dell'Ente Parco al n. 11 del 23.02.2018, gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei tracciati sono garantiti dagli operai idraulico-forestali in forza alla Amministrazione metropolitana, sulla scorta del *Piano Operativo di Interventi nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio*, redatti congiuntamente per ciascuna annualità dai sottoscrittori del citato Protocollo.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.1.2.2. Sentiero n. 4 “Attraverso la Riserva Tirone”

In virtù della Convenzione siglata tra Ente Parco ed il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi, per la realizzazione congiunta di azioni di tutela e valorizzazione della Riserva Forestale dello Stato “Tirone – Alto Vesuvio” e dei beni demaniali ricompresi nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, assunta al Repertorio dell’Ente Parco al n. 1 del 29.01.2020, con valenza triennale, nell’ambito del Documento Esecutivo di cui all’allegato C alla Convenzione - progetti congiunti - sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ed allestimenti con segnaletica e cartellonistica fornita da questo Ente sui sentieri all’interno della Riserva Forestale; gli interventi sono realizzati dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, che ha assunto funzione di Stazione Appaltante e Punto Ordinante, sia avvalendosi degli operai forestali in forza al Reparto stesso, sia tramite appalto a ditte esterne; il Documento esecutivo ha valenza annuale, ed è redatto congiuntamente all’Ente Parco al fine di garantire continuità alla manutenzione della rete sentieristica della Riserva (sentieri n. 4, 5, 6).

La richiamata Convenzione è stata stipulata in linea con quanto previsto al Protocollo di Intesa sottoscritto tra Arma dei Carabinieri, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Federazione Parchi e Riserve naturali, volto a disciplinare gli ambiti e le relazioni tra l’Arma dei Carabinieri e gli Enti Parco Nazionali, per la collaborazione istituzionale a tutela della Biodiversità naturale delle aree protette, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti e delle rispettive funzioni. L’impegno finanziario dell’Ente Parco per l’attuazione della richiamata Convenzione è pari a 110.000,00 euro per ciascuna annualità.

2.1.2.3. Sentiero n. 5 “Il Gran Cono del Vesuvio”

Il Gran Cono del Vesuvio è un bene demaniale dello stato in uso governativo al Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta ed è sottoposto alla gestione dell’Ente Parco ai sensi dell’art. 31, comma 3, della Legge Quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 ss.mm.ii. Il sito del Cratere ha una media di oltre 650mila visitatori all’anno, riferito all’ultimo quinquennio.

In virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 1 del 29.01.2020 tra Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi ed Ente Parco, la gestione, la disciplina e l’organizzazione delle visite guidate al Gran Cono del Vesuvio sopra i 1000 m s.l.m., sul sentiero del Cratere e sui percorsi di accesso allo stesso, è affidata all’Ente Parco al quale competono, tra le altre cose, le modalità di svolgimento del servizio nonché gli altri servizi connessi all’informazione ed accoglienza dei turisti.

In considerazione della situazione contingente legata alla diffusione di COVID-19, l’Ente Parco ha definito un Protocollo per la fruizione turistica del Cratere approvato con Determina dirigenziale n. 209 dell’11.06.2020 e successivo aggiornamento approvato con Determina dirigenziale n. 260 del 03.08.2020. Sulla scorta dello stesso, si è resa necessaria l’adozione di una serie di misure per la messa in sicurezza delle infrastrutture di fruizione del Cratere, per il controllo degli accessi pedonali e delle aree attrezzate. Tali interventi sono tutti atti a soddisfare le indicazioni prescritte nel DPCM 6 del febbraio 2020 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali, al fine di prevenire o ridurre il rischio di contagio favorendo il distanziamento interpersonale.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Tra le misure più significative adottate, oltre al contingentamento dei flussi turistici e ad una diversa organizzazione nella modalità di escursione, vi è quella relativa al servizio di biglietteria che viene erogato esclusivamente on-line, con prenotazione nominale obbligatoria.

Pertanto, si è reso necessario ripensare, in termini spaziali, l'accesso e la sosta al Piazzale di quota 1000 che conduce alla salita al Cratere. In particolare, sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria, a carattere temporaneo, volti a gestire gli accessi turistici per un importo complessivo di € 48.355,81. È stata, altresì, prevista la fornitura e la posa in opera di varchi d'ingresso che consentono di regolamentare il flusso turistico per un importo complessivo pari ad € 38.844,80, oltre omnicomprensivi € 3.334,83 per l'alimentazione elettrica degli stessi nonché il posizionamento, per la stagione invernale, di un punto di riparo, per motivi di salute e sicurezza, per gli operatori cui è affidato il servizio di biglietteria e controllo varchi di accesso al Cratere, per un importo complessivo di € 5.734,00.

La scarsa di connettività al Piazzale di quota 1000 ha reso necessario una implementazione del sistema di trasmissione dati attraverso la fornitura, installazione e configurazione di due punti di trasmissione dati wireless in tecnologia 4G e VPN, uno dedicato ai varchi e l'altro al sistema di prenotazione per coloro che raggiungono il Cratere sprovvisti di biglietto, il cui costo complessivo è di € 3.086,60.

Si rappresenta, infine, che al momento non è possibile effettuare l'intero circuito del Gran Cono per una frana che ha interrotto il camminamento dopo la località denominata "La Capannuccia". È possibile comunque visitare il bordo inferiore del Cratere con partenza dal Piazzale di quota 1000 al termine della S.P. Osservatorio-Vesuvio sino alla località sopra citata. L'intervento di recupero necessario al ripristino del camminamento esula dalla attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata al Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta in forza della richiamata Convenzione Rep. 1 del 29.01.2020, e sarà realizzata da questo Ente Parco con progettazione separata e fondi propri; al termine dello stesso il Reparto provvederà alla successiva manutenzione ordinaria e straordinaria del tracciato.

2.1.2.4. Sentiero n. 6 (Strada Matrone) e Strada Provinciale Osservatorio-Vesuvio

Tra i siti più colpiti dagli incendi dell'estate 2017 vi è la Strada Matrone, localizzata all'interno della R.F.P. "Tirone Alto Vesuvio", e arteria di accesso al Gran Cono del Vesuvio dal versante boschese, che, a causa delle alte condizioni di rischio di schianto degli alberi bruciati e dei fenomeni di dissesto dei versanti resi instabili, è stata interdetta alla fruizione. In virtù del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 16.02.2018 tra Ente Parco, Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta e Città Metropolitana di Napoli, quest'ultima ha redatto e presentato agli atti dell'Ente Parco, al prot. ingr. n. 4750 del 29.10.2018, il progetto definitivo di manutenzione ordinaria e straordinaria per i Lavori di sistemazione della Strada Matrone e delle strade di collegamento al Cratere.

Sulla scorta dello stesso, come previsto dal citato Protocollo, l'Ente Parco ha assunto impegni vincolanti a favore della Città Metropolitana di Napoli per un importo di € 1.227.000,00. I lavori hanno avuto inizio in data 09.04.2019. Nel corso del 2019 è stato acquisito agli atti il I Stato di Avanzamento, relativo agli interventi di messa in sicurezza e taglio boschivo, realizzati sia lungo la S.P. Osservatorio-Vesuvio dal versante di Ercolano, sia lungo la via Cifelli-Strada Matrone dal versante boschese, recependo tutte



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



le indicazioni riportate nel Documento di sintesi redatto dal Dipartimento di Agraria, fatto proprio ed approvato dall'Ente Parco.

I lavori sono stati sospesi a causa delle mutate condizioni dello stato dei luoghi lungo la Strada Matrone, che hanno reso necessaria, essendo tutte soddisfatte le condizioni previste dell'art. 106, comma 1, lettera c, D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., la redazione di una variante in corso d'opera, a parità di importo totale del progetto. La stessa è stata approvata dal Responsabile Unico del Procedimento presso la Città Metropolitana di Napoli con Determina Dirigenziale n. 901 del 06.02.2020 ed è stata acquisita agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 825 dell'11.02.2020. Con Determina dirigenziale n. 83 del 14.02.2020 l'Ente Parco ha preso atto del Quadro Economico post variante.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, i lavori sono ripresi materialmente in data 15.06.2020. Successivamente con nota prot. U. n. 109922 del 19.10.2020, la Dirigente della Direzione Pianificazione dei Servizi e delle Reti di Trasporto della Città Metropolitana di Napoli ha evidenziato che le attività di cui alla perizia di variante non potevano essere affidate all'impresa AR.ME.NA. Sviluppo S.p.A., per le motivazioni nella stessa nota esplicitate.

Pertanto, l'Ente Parco, con nota prot. U. n. 5095 del 24.10.2020, e per le motivazioni nella stessa contenute, ha rappresentato alla Città Metropolitana di Napoli la volontà di procedere in autonomia all'appalto dei rimanenti lavori di manutenzione, per i quali la stessa era stata identificata quale Stazione Appaltante, in virtù del Protocollo d'intesa Rep. EPNV n. 8/2018.

Acquisito agli atti al prot. ingr. n. 5788 del 02.12.2020, il Verbale siglato dalle parti in data 01.12.2020, relativo allo stato di consistenza dei lavori, inventario dei materiali, e delle opere provvisorie e degli impianti presi in consegna, con Determina dirigenziale n. 415 del 21.12.2020 l'Ente Parco ha proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento e, con nota prot. U. n. 6226 del 23.12.2020, ha formulato richiesta al Direttore dei Lavori di trasmissione agli atti dell'adeguamento alla perizia di variante tecnica al rinnovato quadro normativo, nonché al Prezzario dei Lavori Pubblici - Edizione 2020 della Regione Campania e, nell'ottica, di un intervento più complessivo di rifunzionalizzazione della Strada Matrone, previsto nell'ambito del trasferimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'Ente Parco, in conto dell'art. 1, comma 767, legge 27 dicembre 2017, n. 205, giusta nota prot. U. n. 12620 del 03.06.2019.

Con Determina dirigenziale n. 431 del 31.12.2020, l'Ente ha approvato il Progetto Esecutivo relativo all'intervento "*Lavori di manutenzione straordinaria - Interventi di completamento delle opere di ripristino e sistemazione della Strada Matrone e delle strade di collegamento al Cratere*", agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 6294 del 30.12.2020 ed ha impegnato l'intero importo di € 899.631,03 a valere sulle risorse trasferite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sopra citate.

2.1.2.5. Sentiero n. 7 – Il Vallone della Profica Paliata

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 42 del 12.12.2018, l'Ente Parco ha preso atto della progettazione definitiva relativa ai Lavori di manutenzione del sentiero n. 7 "*Il Vallone della Profica Paliata*", redatta da Sogesid S.p.A. nell'ambito della Convenzione assunta al Repertorio al n. 19 del 02.11.2017 ed avente ad oggetto il supporto tecnico – specialistico per la realizzazione di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione dei rischi, la difesa del suolo, la manutenzione delle infrastrutture verdi, nonché la fruizione turistica in sicurezza del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Con Determina a contrarre n. 249 del 03.07.2019 l'Ente Parco ha indetto procedura di gara per l'appalto dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante Richiesta di Offerta (RdO), formulata a cinque operatori economici, ed ha, altresì, indicato quale criterio di aggiudicazione quello al minor prezzo (prezzo più basso), ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., su un importo a base d'asta pari ad € 121.608,04 oltre IVA ed esclusi € 2.616,61 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

A seguito dello svolgimento della procedura di gara, con Determina dirigenziale n. 270 del 22.07.2019 l'appalto per i lavori in parola veniva aggiudicato definitivamente all'Operatore Economico ANIMA AMBIENTE S.r.l. per l'importo per l'importo offerto di € 81.477,39 al netto dell'IVA ed esclusi € 2.616,61 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. In data 30.07.2019 veniva sottoscritto il Contratto tra Ente Parco ed impresa assunto al Repertorio EPNV al n. 25. I lavori hanno avuto inizio in data 05.08.2019 e si sono conclusi in tempo utile giusto Certificato di ultimazione del 20.12.2019. Il sentiero è stato inaugurato in data 18.11.2019.

In data 24.01.2020 è stato redatto e firmato il Certificato di regolare esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. Con Determina dirigenziale n. 171 del 04.05.2020, è stato liquidato il saldo Finale dei Lavori di cui al Certificato di pagamento n. 3 del 24.01.2020 ed è stato approvato il Quadro Economico definitivamente assestato e finale, che vede confermato l'importo dei lavori realizzati in € 84.094,00.

A seguito di attività di sopralluogo tecnico, il Responsabile Unico del Procedimento ha ravvisato la necessità di effettuare puntuali interventi di ripristino e manutenzione straordinaria delle opere realizzate che sono state oggetto di manomissione ovvero di riduzione nella funzione d'uso, a seguito delle condizioni meteorologiche avverse. Con la realizzazione degli interventi sopra citati è stato necessario, altresì, aggiornare il Piano di Manutenzione dell'opera, in uno alla progettazione definitiva redatta da Sogesid S.p.A. ed oggetto di presa d'atto con Delibera di Consiglio Direttivo n. 42 del 12.12.2018.

Con Determina dirigenziale n. 429 del 31.12.2020, l'Ente Parco ha approvato il progetto avente ad oggetto gli *Interventi di ripristino e manutenzione del sentiero n. 7 "Il Vallone della Profica Paliata"*, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento ed agli atti dell'Ente Parco al prot. int. n. 1054 del 30.12.2020, di importo complessivo pari ad € 29.409,66. Con il medesimo atto dirigenziale, per la realizzazione dell'appalto l'Ente Parco ha indetto una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla legge n. 120/2020, sul MePA mediante Trattativa diretta con unico operatore economico, a seguito di richiesta di offerta all'Operatore Economico Anima Ambiente S.r.l., in possesso della relativa categoria SOA OS24-Verde e Arredo urbano, rispetto ad un importo stimato dell'appalto pari a € 18.393,28 oltre IVA, soggetto ad eventuale ribasso in sede di offerta.

2.1.2.6. Sentiero n. 9 – Il Fiume di Lava

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 42 del 12.12.2018, l'Ente Parco ha preso atto della progettazione definitiva relativa ai *Lavori di manutenzione straordinaria del sentiero n. 9 "Il Fiume di Lava"* redatta da Sogesid S.p.A. nell'ambito della Convenzione assunta al Repertorio al n. 19 del 02.11.2017 ed avente ad oggetto il supporto tecnico – specialistico per la realizzazione di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione dei rischi, la difesa del suolo, la manutenzione delle infrastrutture verdi, nonché la fruizione turistica in sicurezza del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Con Determina a contrarre n. 339 del 26.09.2019 l'Ente Parco ha indetto procedura di gara per l'appalto dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante Richiesta di Offerta (RdO), formulata a cinque operatori economici, ed ha, altresì, indicato quale criterio di aggiudicazione quello al minor prezzo (prezzo più basso), ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., su un importo a base d'asta pari ad € 113.600,18 oltre IVA ed esclusi € 2.616,61 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. A seguito dello svolgimento della procedura di gara, con Determina dirigenziale n. 362 del 25.10.2019 l'appalto per i lavori in parola veniva aggiudicato definitivamente all'Operatore Economico Società Agricola Jole S.r.l., per l'importo offerto di € 70.463,47 al netto dell'IVA ed esclusi € 2.616,61 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. In data 13.11.2019 veniva sottoscritto il Contratto tra Ente Parco ed impresa assunto al Repertorio EPNV al n. 31. Con Determina dirigenziale n. 442 del 18.12.2019 è stato approvato il Quadro Economico rideterminato a seguito di aggiudicazione della procedura di gara in parola.

I lavori hanno avuto inizio in data 23.11.2019 e si sono conclusi in tempo utile, giusto Certificato di ultimazione dell'01.02.2020. Il sentiero è stato inaugurato in data 02.03.2020.

In data 11.03.2020 è stato redatto e firmato il Certificato di regolare esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. Con Determina dirigenziale n. 216 del 18.06.2020, è stato liquidato il saldo Finale dei Lavori di cui al Certificato di pagamento n. 2 dell'11.03.2020 ed è stato approvato il Quadro Economico definitivamente assestato e finale, che vede confermato l'importo dei lavori realizzati in € 73.080,08.

A seguito di attività di sopralluogo tecnico, in virtù delle emergenze architettoniche di archeologia industriale (tracciato trenino a cremagliera, briglie borboniche) emerse lungo il tracciato, il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dei Lavori hanno ravvisato la necessità di effettuare di effettuare ulteriori opere di completamento lungo il sentiero per una migliore fruizione e valorizzazione dello stesso. Con la realizzazione degli interventi sopra citati è stato necessario, altresì, aggiornare il Piano di Manutenzione dell'opera, in uno alla progettazione definitiva redatta da Sogesid S.p.A. ed oggetto di presa d'atto con Delibera di Consiglio Direttivo n. 42 del 12.12.2018.

Con Determina dirigenziale n. 329 del 21.10.2020, l'Ente Parco ha approvato il progetto avente *Lavori di completamento degli interventi di manutenzione del sentiero n. 9 "Il fiume di lava"*, comprensivi di interventi di manutenzione biennale, redatto da professionista esterno incaricato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., con Determina dirigenziale n. 237 del 02.07.2020, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 3512 del 17.07.2020 e prot. ingr. 5003 del 20.10.2020, di importo complessivo pari ad € 80.626,27. Con il medesimo atto dirigenziale, per la realizzazione dell'appalto l'Ente Parco ha indetto una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla legge n. 120/2020, sul MePA mediante Trattativa diretta con unico operatore economico, a seguito di richiesta di offerta all'Operatore Economico Società Agricola Jole S.r.l., in possesso della relativa categoria SOA OS24-Verde e Arredo urbano, rispetto ad un importo stimato dell'appalto pari a € 65.794,52 oltre IVA, soggetto ad eventuale ribasso in sede di offerta.

Con Determina dirigenziale n. 339 del 29.10.2020, l'Ente Parco ha aggiudicato in via definitiva l'appalto alla Società Agricola Jole S.r.l. per l'importo offerto di € 64.149,66 oltre IVA.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



In data 05.11.2020 veniva sottoscritto il Documento di Stipula sul MePA tra Ente Parco ed impresa, assunto al prot. U. n. 5320 del 05.11.2020. I lavori hanno avuto inizio in data 10.11.2020.

2.1.2.7. Sentiero n. 11 – La Pineta di Terzigno

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 42 del 12.12.2018, l'Ente Parco ha preso atto della progettazione definitiva relativa ai *Lavori di ripristino del sentiero n. 11 "La Pineta di Terzigno"*, redatta da Sogesid S.p.A. nell'ambito della Convenzione assunta al Repertorio al n. 19 del 02.11.2017 ed avente ad oggetto il supporto tecnico – specialistico per la realizzazione di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione dei rischi, la difesa del suolo, la manutenzione delle infrastrutture verdi, nonché la fruizione turistica in sicurezza del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio.

Successivamente l'Ente Parco ha ritenuto necessario la redazione della progettazione esecutiva per i lavori in parola, a seguito di talune mutate situazioni di contesto, nonché della conformità dell'appalto a farsi al Decreto 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto i Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde, pubblicato in G.U. n. 90 del 04/04/2020, oltre che al Decreto 05 febbraio 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto i Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano, pubblicato in G.U. n. 50 del 02/03/2015.

Con Determina dirigenziale n. 215 del 18.06.2020, l'Ente Parco ha preso atto del progetto esecutivo relativo ai *Lavori di manutenzione straordinaria-ripristino del sentiero n. 11 "La Pineta di Terzigno"*, redatto dall'arch. Celestino Casalvieri, tecnico in distacco presso l'Amministrazione, agli atti dell'Ente Parco al prot. int. n. 472 del 28.05.2020, e del Quadro Economico che stima per gli interventi a farsi un costo complessivo di € 1.132.498,93.

Con Determina dirigenziale a contrarre, n. 239 del 15.07.2020, l'Ente Parco ha indetto procedura di gara per la realizzazione dei *Lavori di manutenzione straordinaria-ripristino del sentiero n. 11 "La Pineta di Terzigno"*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera c-bis), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta sul MePA a 19 operatori economici iscritti nella categoria SOA prevalente dei lavori (OS24 - classifica II), ed ha, altresì, indicato quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo (prezzo più basso), ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., rispetto ad un importo a base d'asta pari ad € 813.997,65 oltre IVA, di cui € 3.685,05 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

A seguito dello svolgimento della procedura di gara, con Determina dirigenziale n. 337 del 27.10.2020, l'appalto per i lavori in parola veniva aggiudicato in via definitiva all'Operatore Economico Vivai Barretta Garden S.r.l., per un importo offerto di € 443.579,45, al netto del ribasso di gara pari al 45,713%, compresi € 3.685,05, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed oltre IVA al 22%, per complessivi € 541.166,93. In data 24.11.2020 veniva sottoscritto il Contratto tra Ente Parco ed impresa, assunto al Repertorio EPNV al n. 30. Con la citata Determina dirigenziale n. n. 337 del 27.10.2020 è stato approvato il Quadro Economico rideterminato a seguito di aggiudicazione della procedura di gara in parola.

I lavori hanno avuto inizio in data 01.12.2020.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.1.3. Attuazione dei progetti di accessibilità a basso impatto ambientale per le risalite al Gran Cono con l'identificazione di porte di accesso che fungano da punti di informazione e formazione per il visitatore dell'area protetta

In relazione agli incendi boschivi ed ai relativi eventi franosi che hanno interessato l'area vesuviana nel corso dei mesi di luglio e agosto 2017, nelle Misure contenute nella Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 767, è stata autorizzata una spesa di € 2.000.000,00 a favore dell'Ente Parco per la messa in sicurezza della Strada Matrone, quale unica arteria viaria atta a garantire l'accesso al Cono del Vesuvio dal versante boschese. Con nota prot. U. n. 12620 del 03.06.2019, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 2999 del 04.06.2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunicava il trasferimento a favore dell'Ente Parco del contributo sopra citato che è stato impegnato con Determina dirigenziale n. 459 del 27.12.2019. Le risorse sopra indicate sono utilizzate per il completo ripristino e la valorizzazione della Strada Matrone come rappresentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. U. 2583 del 13.05.2019, nell'ottica dell'attuazione del "Grande Progetto Vesuvio" ed in piena coerenza con gli impegni assunti dall'Italia con la sottoscrizione della *Carta di Roma sul Capitale Naturale e Culturale*.

Come già riportato nel sottoparagrafo 2.1.4.1., a valere sulle risorse sopra citate, con Determina dirigenziale n. 431 del 31.12.2020 l'Ente Parco ha approvato il Progetto Esecutivo relativo all'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria - Interventi di completamento delle opere di ripristino e sistemazione della Strada Matrone e delle strade di collegamento al Cratere" per un importo complessivo di €899.631,03.

A questo obiettivo concorre anche il progetto "Riqualificazione dell'area d'ingresso al Parco Nazionale del Vesuvio. Progetto per la realizzazione del centro di osservazione antincendio e di primo intervento alla via Gennaro De Filippo", presentato dal Comune di Massa di Somma con nota prot. n. 2021 del 06.03.2018, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 2295 del 15.05.2018, integrata con i prescritti pareri ed autorizzazioni prot. n. 5452 del 25.06.2018, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 3001 del 26.06.2018, e la cui realizzazione è oggetto di Convenzione con l'Ente Parco assunta al Repertorio al n. 33 del 24.10.2018. Con Determina dirigenziale n. 386 del 28.11.2018 l'Ente Parco ha destinato a favore del Comune di Massa di Somma l'importo di € 275.085,00 per la realizzazione del progetto.

Alla data del 31.12.2020, a seguito di rendicontazione, sono stati liquidati al Comune di Massa di Somma Stati di Avanzamento dei Lavori per un importo complessivo di € 199.063,15.

Inoltre, con Determina dirigenziale n. 310 del 12.10.2020, l'Ente Parco ha autorizzato il Comune di Massa di Somma all'utilizzo di parte delle economie maturate nella procedura di appalto, come dallo stesso richiesto in virtù dell'art. 3, III capoverso, della Convenzione Rep. EPNV n. 33/2018, con nota prot. n. 8997 del 01.10.2020, per l'integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) con oneri aggiuntivi necessari per limitare e contrastare la diffusione in cantiere del virus Covid-19, per un importo netto di € 1.523,50, così come quantificato nel computo metrico estimativo in uno alla nota sopra citata.

2.1.4. Convenzione con le Amministrazioni Comunali per l'individuazione di figure tecniche a supporto dell'Ente Parco

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 6 del 14.02.2018 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Ente Parco ed Amministrazioni Comunali per servizi tecnici per la realizzazione



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



di opere pubbliche con il distacco temporaneo di dipendenti comunali di ruolo a tempo pieno ed indeterminato. Su richiesta formale dell'Ente Parco, hanno manifestato la propria disponibilità alla sottoscrizione della sopra citata convenzione i Comuni di Terzigno e di Sant'Anastasia.

In particolare sono sottoscritte:

- Convenzione tra Ente Parco e Comune di Terzigno Rep. EPNV n. 14 del 03.04.2018 per i servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche per il distacco a tempo parziale per 12 ore settimanali di n. 1 dipendente comunale di ruolo a tempo pieno ed indeterminato. Il distacco ha avuto decorrenza dal 10.04.2018 giusto verbale di assegnazione della risorsa sottoscritto tra le parti in data 05.04.2018 prot. ingr. n. 1644 del 06.04.2018 e successiva nota dell'Ente Parco prot. U. n. 1720 del 10.04.2018.

La durata della Convenzione veniva fissata in via presuntiva in 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione delle parti, fermo restando l'eventuale completamento delle attività affidate al tecnico arch. Celestino Casalvieri. Con nota prot. U. n. 2606 del 04.06.2020, l'Ente Parco ha formulato richiesta al Comune di Terzigno di proroga della Convenzione Rep. EPNV n. 14/2018, per le motivazioni ed alle condizioni riferite nella citata nota. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 12.06.2020, prot. n. 17600 del 18.06.2020, il Comune di Terzigno ha confermato, in via presuntiva per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, l'assegnazione del dipendente arch. Celestino Casalvieri presso l'Ente Parco, a scavalco per 1/3 del suo debito orario contrattuale, fino a completamento delle attività a lui assegnate come funzioni di RUP. Con Determina dirigenziale n. 235 del 02.07.2020, l'Ente Parco ha preso atto della proroga della Convenzione Rep. EPNV n. 14/2018.

- Convenzione tra Ente Parco e Comune di Sant'Anastasia Rep. EPNV n. 18 del 23.04.2018 per i servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche per il distacco a tempo parziale per 6 ore settimanali di n. 1 dipendente comunale di ruolo a tempo pieno ed indeterminato. Il distacco ha avuto decorrenza dal 16.05.2018 giusto verbale di assegnazione della risorsa sottoscritto tra le parti in data 16.05.2018 prot. ingr. n. 2323 e successiva nota dell'Ente Parco prot. U. n. 2324 in pari data.

La durata della Convenzione veniva fissata in via presuntiva in 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione delle parti, fermo restando l'eventuale completamento delle attività affidate al tecnico arch. Dario Saetta. Con nota prot. U. n. 2392 del 21.05.2020, l'Ente Parco ha formulato richiesta al Comune di Sant'Anastasia di proroga della Convenzione Rep. EPNV n. 18/2018 per le motivazioni ed alle condizioni riferite nella citata nota. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 dell'11.01.2021, con nota prot. n. 1081 del 13.01.2021, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 163 del 13.01.2021, il Comune di Sant'Anastasia ha autorizzato l'esercizio della proroga per ulteriori anni due, decorrenti dal 22.05.2020, del termine della Convenzione Rep. EPNV n. 18/2018 per l'assegnazione del dipendente arch. Dario Saetta presso l'Ente Parco per sei ore settimanali. Con Determina dirigenziale n. 23 del 20.01.2021, l'Ente Parco ha preso atto della proroga della Convenzione Rep. EPNV n. 18/2018.

2.1.5. Convenzioni per la manutenzione boschiva

L'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ed il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta collaborano da anni proficuamente ed hanno stipulato molteplici accordi e convenzioni per disciplinare le attività di interesse istituzionale finalizzate alla tutela, fruizione e gestione della R.F.P. "Tirone-Alto Vesuvio"; l'ultima Convenzione stipulata in data 11.12.2013 tra Ente Parco e l'allora Ufficio



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Territoriale per la Biodiversità di Caserta, ora Comando Carabinieri Biodiversità di Caserta, è venuta alla sua naturale scadenza in data 01.01.2019. Con Delibera n. 40 del 17.12.2019 è stato approvato il nuovo schema di convenzione ridefinendone i contenuti, individuando i ruoli e le competenze di ciascuno e adeguando il rapporto di collaborazione alla luce della evoluzione normativa intervenuta negli ultimi anni, ed individuando gli oneri finanziari.

La Nuova Convenzione, con durata triennale, è stata stipulata in data 29.01.2020, e registrata al n. 1 del Repertorio dell'Ente; la stessa è comprensiva di n. 5 allegati relativi alle seguenti tematiche: ALLEGATO A: attività di ricerca e monitoraggio; ALLEGATO B: Attività di Educazione ambientale; ALLEGATO C: Progetti Congiunti; ALLEGATO D: Beni immobili in concessione; ALLEGATO E: Beni immobili in concessione. In particolare l'allegato C prevede la redazione congiunta di un documento esecutivo annuale per la realizzazione di interventi in Riserva; all'uopo sono state attivate nel corso del 2020 interlocuzioni tra gli uffici dell'Ente Parco e del Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta finalizzate alla stesura del primo Piano operativo di interventi per l'anno 2020, che dopo approvazione di questo Ente è stato trasmesso in forma definitiva con nota prot. 3614 del 23/07/2020.

Il Protocollo d'Intesa con la Città Metropolitana di Napoli, avente ad oggetto la valorizzazione e la fruizione turistica sostenibile del territorio vesuviano, è stato approvato originariamente con la Delibera di Consiglio Direttivo n. 36 del 17.11.2017 ed è attivo da tre anni.

La Città Metropolitana di Napoli attua nel territorio del Parco progetti di manutenzione boschiva, manutenzione dei sentieri e fasce taglia-fuoco, e nel periodo estivo esegue interventi di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi utilizzando operai idraulico-forestali assunti a tempo determinato o indeterminato con finanziamenti regionali; in particolare opera con 4 squadre nei Comuni di Ercolano, Torre del Greco, Ottaviano e Terzigno.

Nel periodo successivo agli incendi del 2017, al fine di un rafforzamento delle risorse umane e dei mezzi presenti sul territorio protetto per la manutenzione dei sentieri, anche nell'ottica della gestione dei boschi, è stato sottoscritto tra le parti un Protocollo d'Intesa Rep. EPNV n. 11 del 23.02.2018.

In ottemperanza all'art. 3 del Protocollo d'intesa sopra citato, la Città Metropolitana di Napoli e l'Ente Parco hanno redatto congiuntamente il *Piano Operativo di Interventi nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio*, per l'anno 2020, che è stato oggetto di presa d'atto con Determina dirigenziale n. 197 del 05.06.2020.

Lo stesso prevede l'impegno della somma onnicomprensiva di € 100.000,00, a favore di Città Metropolitana di Napoli, per le forniture di materiali ed attrezzature necessarie alla attuazione degli interventi di manutenzione, così come descritte nel prospetto in allegato al Piano Operativo sopra citato, e per le quali la Città Metropolitana di Napoli, in qualità di Centrale di Committenza (come da Delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 in attuazione all'art. 9 D.L. 66/2014), assume la funzione di Stazione Unica Appaltante.

Nel corso dell'annualità 2020, con Determina dirigenziale n. 176 dell'11.05.2020, l'Ente Parco ha proceduto, altresì, a liquidare a favore della Città Metropolitana di Napoli la somma onnicomprensiva di €79.473,59 relativa alle forniture previste nel *Piano Operativo di Interventi nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio*, per l'annualità 2018, oggetto di presa d'atto con Determina dirigenziale n. 357 del 07.11.2018.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.2. Attività di prevenzione antincendio boschivo e implementazione del sistema di videosorveglianza

2.2.1. Prevenzione AIB - Convenzioni tra EPNV ed i Comuni del Parco per l'attivazione ed il potenziamento dei Nuclei Comunali di Protezione Civile per attività AIB

Anche nel 2020 è stata riproposta a tutti 13 Comuni del Parco l'adesione alla stipula di una convenzione per incentivare attività AIB di prevenzione e primo intervento sulla porzione di territorio comunale posta all'interno del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, mediante l'impiego del Nucleo Comunale di Protezione Civile. La convenzione prevedeva il rimborso delle somme stanziare dalle Amministrazioni Comunali per le attività AIB, per i materiali di consumo, le dotazioni DPI, la formazione e le assicurazioni ai volontari.

Il rimborso veniva stabilito in due quote: una quota fissa, uguale per tutti i Comuni aderenti ed una quota variabile, direttamente proporzionale all'estensione della superficie boscata/agricola esistente per singolo territorio ed inversamente proporzionale all'estensione delle superfici percorse dal fuoco. Purtroppo, anche a causa delle forti limitazioni agli spostamenti dovuti all'emergenza da Covid 19 e al conseguente aggravio di costi per la sicurezza del personale, per le dotazioni personali e per le prevedibili azioni quotidiana di sanificazione sanitaria, non si è registrata nel 2020 alcuna adesione dei gruppi Pro. Civ. comunali.

Nel contempo, con nota presidenziale prot. 2503 del 29.05.2020, si è proceduto a comunicare a tutti i Comuni del Parco la partenza della campagna AIB, l'invito ai Sindaci ad emettere ordinanze di divieto accensione fuochi e pulizia fondi provati, ad aumentare la vigilanza nelle aree a maggior rischio individuate dall'Ente Parco, ad aggiornare il catasto incendi.

2.2.2. Progetto "Revisione ed Implementazione del sistema di videosorveglianza del Parco Nazionale del Vesuvio"

Con Determina n. 192 dell'01.08.2017, l'Ente Parco ha aderito alla Convenzione Consip "*Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi*–Lotto 3: Campania" per revisionare il sistema di videosorveglianza, già presente sul territorio, ma non più operativo da alcuni anni, prevedendone una significativa implementazione ed una completa rifunzionalizzazione, anche in termini di attività di prevenzione AIB, che hanno consentito di raggiungere elevati standard per il controllo del territorio, sia in termini qualitativi e quantitativi. Il sistema è affidato in gestione al Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio in virtù della Convenzione sottoscritta Rep. EPNV n. 4 del 02.02.2007 e successivo Atto aggiuntivo Rep. EPNV n. 39 del 22.12.2014.

Con Delibera n. 2 del 19.12.2017, la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco ha preso atto del progetto tecnico presentato dal soggetto aggiudicatario della Convenzione, Fastweb S.p.A., agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 5533 del 18.12.2017. Con Determina dirigenziale n. 23 del 18.01.2018, è stato assunto l'impegno di spesa ed è stato effettuato l'ordine d'acquisto diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione prot. n. 275 del 19.01.2018. L'importo impegnato è pari ad € 211.781,42 oltre i costi di manutenzione e gestione.

In data 12.12.2019 è stato sottoscritto il verbale di collaudo e fine fornitura, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 6353 del 12.12.2019. Con nota del 17.01.2020, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 299 del 20.10.2020, Fastweb S.p.A. comunicava l'avvio del servizio di assistenza e manutenzione a far data dal 01.01.2020.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Il sistema è costituito da: una dorsale wireless (backbone) suddivisa in 9 punti fisici, dislocati lungo il perimetro del Parco, e realizzata facendo uso di apparati di classe enterprise, che garantiscono link di connessione su lunghe distanze e ampio throughput di trasmissione, in considerazione che tra il primo e l'ultimo punto vi è una distanza di 36Km in linea d'aria; 32 punti di ripresa, con 17 telecamere del tipo a fuoco fisso in tecnologia *day&night* colore a 3MegaPixel, e con 15 telecamere motorizzate, con capacità di zoom ottico 42x, programmate con ronda elettronica ed installate in modo strategico per facilitare, in termini AIB, il controllo dell'intera area protetta, su tutti i versanti del complesso vulcanico Monte Somma-Vesuvio, e con 10 lettori di targhe che permettono di individuare il flusso veicolare in ingresso ed in uscita dalle aree più impervie e rurali del Parco.

Le immagini afferiscono alla sala controllo principale, situata presso la sede dell'Ente Parco, e a due sale operative situate presso la sede del Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio in San Sebastiano al Vesuvio, e presso la Stazione CC Parco di Ottaviano. Al personale impiegato, nell'ambito della Convenzione Consip, è stata garantita una attività di formazione. Ad oggi sono stati realizzati a cura e liquidati con Determina dirigenziale n. 170 del 04.05.2020 due corsi di formazione effettuati in data 24.09.2019 e 26.11.2019. Saranno garantiti ulteriori otto interventi formativi.

Inoltre è stata potenziata la linea XDSL presso l'immobile Casa del Parco.

Nel 2019 sono stati attivate le procedure per la stabilizzazione del sistema.

Nel 2020 è proseguita l'attività di stabilizzazione del sistema. In particolare, al fine di ovviare ai fenomeni di diffrazione che determinavano una deviazione di una parte del segnale nelle zone interessate dalla crescita della copertura arborea, nonché alla saturazione della banda di frequenza che stava determinando un decadimento della qualità nella trasmissione dei dati, con Determina a contrarre semplificata n. 79 11.02.2020, è stata appaltata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., mediante Ordine d'acquisto diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MepA) ad Innovaway S.p.A., per un importo di € 38.830,00 IVA esclusa, la fornitura con posa in opera di una rete di trasmissione dati, composta da apparati radio wireless Punto Multi Punto in frequenza non licenziata a 24Ghz e da ripetitori in tecnologia 4G.

Lo stesso è stato liquidato con Determina dirigenziale n. 276 14.09.2020.

Inoltre il sistema è stato integrato, in via sperimentale, con una nuova **piattaforma tecnologica, modulare e trasportabile**, composta da un Totem stradale corazzato/blindato autoprotetto, autonomo ed autoalimentato da un pannello solare, che consente di attivare un videocontrollo intelligente H24, con il rilevamento della lettura delle targhe dei veicoli, con tracking dei transiti, e con un sistema di allarme in caso di eventi sospetti. Il totem è stato posizionato presso il Piazzale di Quota 1000 ad Ercolano, punto di accesso al sentiero n. 5 "Il Gran Cono". Con Determina a contrarre semplificata n. 220 del 22.06.2020, la fornitura e posa in opera è stata appaltata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., mediante Ordine d'acquisto diretto sul MepA ad Innovaway S.p.A., per un importo di €12.044,00 IVA esclusa. Lo stesso è stato liquidato con Determina dirigenziale n. 383 del 07.12.2020.

2.3. Implementazione di studi e monitoraggio delle componenti naturali in funzione della tutela della biodiversità.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Per quel che attiene i progetti finanziati dalla *Direttiva del Ministro dell'Ambiente agli Enti Parco e alle Aree marine Protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità prot. n. 24444/GAB del 17.10.2017* nel 2019 sono proseguite le attività relative a:

2.3.1. Azione di Sistema "Impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità"

Nell'ambito dell'azione sono stati realizzati i progetti di ricerca di seguito elencati:

- a) Progetto di ricerca "*Effetti del traffico veicolare e degli incendi sulle caratteristiche del suolo (Acronimo: Pedo-Inc2)*", in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università "Federico II" di Napoli, giusta Convenzione Operativa Rep. EPNV n. 8 del 12.02.2020, la cui finalità è stata quella monitoraggio delle caratteristiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche dei suoli, a diversa copertura vegetale (leccio, pino, robinia, castagno, erbacce), in prossimità delle due principali strade di accesso al Gran Cono del Vesuvio e percorse dagli incendi dell'estate 2017.

La ricerca è stata avviata in data 14.02.2020 giusta nota del Responsabile Unico del Procedimento Parco prot. U. n. 965 del 14.02.2020. Con nota prot. U. n. 5476 del 12.11.2020, l'Ente Parco ha autorizzato la proroga del termine di fine attività del progetto di ricerca al 31 luglio 2021, per le motivazioni contenute nella richiesta del Dipartimento di Biologia, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. 5338 del 05.11.2020.

Il costo complessivo della ricerca è di € 41.404,00, di cui € 25.000,00, a valere sulla Direttiva, giusta Determina dirigenziale n. 113 del 28.02.2020.

Con Determina dirigenziale n. 145 del 30.03.2020 è stato liquidato al Dipartimento di Biologia il primo importo di € 7.500,00.

- b) Progetto di ricerca "*Capacità di carico turistica nel Parco Nazionale del Vesuvio: verso una parkway sostenibile*", in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università "Federico II" di Napoli, giusta Convenzione Operativa Rep. EPNV n. 4 del 30.01.2020, che ha avuto gli obiettivi di: -Creare un modello di capacità di Carico Turistica per l'area del Parco Nazionale del Vesuvio; - Indagare il comportamento del turismo "verde" nel raggiungere il Gran Cono del Vesuvio attraverso i percorsi alternativi alle strade di accesso principali (sentieri natura e risalite storiche), in termini di percezione e rappresentazione delle potenzialità turistiche del Parco e della parkway "Vesuvio".

La ricerca è stata avviata in data 04.02.2020, giusta nota del Responsabile Unico del Procedimento prot. U. n. 645 del 04.02.2020 e si è conclusa in data 30.05.2019, giusta proroga prot. U. n. 2251 del 24.04.2019.

Il Responsabile Scientifico presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha trasmesso all'Ente Parco le Relazioni delle attività svolte, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 5522 del 16.11.2020 e prot. ingr. n. 671 del 03.02.2021.

Il costo complessivo della ricerca è € 23.500,00, di cui € 15.000,00 a valere sulla Direttiva, giusta Determina dirigenziale n. 113 del 28.02.2020.

A seguito di trasmissione da parte del Dipartimento del prospetto relativo alla rendicontazione delle spese sostenute, nonché tutti i giustificativi di spesa relativi allo stesso e delle verifiche da parte dell'Ente Parco circa l'ammissibilità delle stesse, con Determine



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



dirigenziali nn. 168 del 04.05.2020, 393 del 07.12.2020 e 70 del 17.02.2021 è stato liquidato a favore del Dipartimento l'importo dovuto di €15.000,00.

Infine, in virtù degli artt. 5 e 6 della Convenzione operativa Rep. EPNV n. 4/2020, con Determina dirigenziale n. 261 del 04.08.2020, l'Ente Parco ha destinato l'importo omnicomprensivo di € 1.500,00 a favore del Dipartimento di Scienze Sociali quale contributo per la pubblicazione di un volume scientifico riportante i risultati dell'attività di ricerca realizzate con le Convenzioni operative Rep. EPNV nn. 47/2015, 3/2017, 16/2018 e 4/2020, nell'ambito dell'Azione di Sistema in parola. L'importo è stato liquidato con Determina dirigenziale n. 316 del 14.10.2020. Il volume dal titolo "*Il turismo nel Parco Nazionale del Vesuvio*", pubblicato da Carocci editore, è stato finito di stampare nel gennaio 2021.

2.3.2. Azioni di Sistema dirette alla conservazione della biodiversità

L'Ente Parco, in continuità con le annualità precedenti, nell'ambito eco-regionale "Provincia Tirrenica", prosegue le Azioni di sistema approvate e finanziate dalle ***Direttive agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità***, dal 2012 al 2018, restituendo continuità alle attività tecnico scientifiche ed ai procedimenti amministrativi e contabili a farsi. In particolare, per l'anno 2020 l'Ente ha proseguito e concluso le Azioni di Sistema sotto riportate:

- ***Identificazione del network di hot spot di diversità della chiroterofauna e implicazioni per la gestione, in qualità di soggetto Capofila;***
- ***Studio e monitoraggio della mesofauna delle aree protette, in qualità di Partner, con capofila l'Ente Parco Nazionale del Gargano;***
- ***Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione, in qualità di Partner, con capofila l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;***

Come previsto nelle Direttive del Ministro dell'Ambiente sulla Conservazione della Biodiversità, sopra citate, e nell'ambito di vigenti Accordi Quadro con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", le attività proseguono con specifiche Convenzioni Operative, stipulate in forza dell'art. 15 della L. 241/90 con il con il MUSA, (museo delle Scienze Agrarie) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e con i Dipartimenti di Biologia, di Agraria e di Scienze Sociali dello stesso ateneo; tutte le convenzioni proseguono le azioni relative ai progetti di ricerca e monitoraggio per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi relativi alle Azioni di sistema sopra citate, e prevedono la condivisione di strutture, mezzi, attrezzature e risorse umane dei soggetti sottoscrittori, con il supporto, ove necessario, del Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta per le attività che ricadono all'interno della Riserva Forestale di Protezione "Tirone Alto Vesuvio".

Nel corso del 2020 I responsabili scientifici hanno proseguito l'analisi dei dati ed elaborato risultati e documenti di sintesi, proponendo inoltre interessanti studi per il proseguimento delle ricerche.

2.3.2.1. Identificazione del network di hot spot di diversità della chiroterofauna e implicazioni per la gestione



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Il progetto di ricerca, per il quale l'Ente parco è capofila di un folto partenariato (arricchito nel 2019 anche dell'Ente Parco Nazionale della Majella, che ha portato ad otto il numero di partecipanti), è mirato ad aumentare e capitalizzare le informazioni necessarie per una definizione chiara dello status di conservazione delle popolazioni di chiroterri a scala nazionale, nella consapevolezza che la rete delle aree protette italiane rappresenta uno strumento fondamentale per la conservazione dei chiroterri.

Il Protocollo di Intesa siglato nel 2019, ns. Rep. 2 del 4.02.2019 con valenza biennale, prevede, oltre alle azioni comuni a tutto il partenariato, anche azioni locali di specifico interesse di ciascun partner, e nel caso del Parco nazionale del Vesuvio è stata attivata una linea di ricerca specifica volta a determinare e quantificare la perdita di habitat reale e potenziale delle specie di chiroterri prioritari presenti nel parco, a valle degli incendi dell'estate 2017; i risultati sono stati molto interessanti ed il caso del Vesuvio è diventato un caso studio a livello internazionale, tanto che i primi risultati di queste analisi modellistiche sono state pubblicate su riviste scientifiche di rilievo mondiale.

Le attività per questa azione nel corso del 2020 hanno visto il prosieguo delle attività di analisi dei dati di monitoraggio, la realizzazione di cartografia della distribuzione reale e potenziale delle singole specie di chiroterri presenti nell'area del Parco, l'organizzazione delle relazioni periodiche di monitoraggio, le modalità di presentazione dei primi risultati.

La proposta di lavoro per le annualità 2019 – 2020 si è posta i seguenti obiettivi generali:

- 1) *Realizzazione di una conservation gap analysis per ognuna delle singole specie di pipistrelli presenti in Italia;*
- 2) *Validazione di campo (ground validation) delle aree idonee delle specie presenti all'interno delle aree dei parchi presenti nell'azione di sistema;*
- 3) *Approfondimento della distribuzione della chiroterrofauna, tramite rilievi specifici in aree non ancora indagate e campionamenti di dettaglio in aree rivelatesi importanti a seguito dei monitoraggi effettuati e dai risultati delle analisi modellistiche;*

In particolare l'Ente Parco ha in corso anche ricerche aggiuntive mirate a

- 4) *Approfondimento della distribuzione dei rifugi;*
- 5) *Realizzazione di una "Bat Night", un'iniziativa di divulgazione ed educazione ambientale mirata alla sensibilizzazione del pubblico sui temi della tutela dei chiroterri, in ciascuna delle aree protette facenti parte del partenariato;*
- 6) *studio degli effetti del passaggio del fuoco sulla chiroterrofauna tramite analisi modellistiche e verifica sul campo nelle aree interessate dall'incendio avvenuto durante l'estate 2017;*
- 7) *conoscenza circa la localizzazione dei rifugi ospitanti colonie di chiroterri all'interno del Parco;*
- 8) *analisi multidisciplinare sull'effetto dell'incendio sulla presenza e attività dei chiroterri, attraverso strumenti modellistici e validazione in campo;*
- 9) *realizzazione di una Sala didattica che affronti i temi della presenza e della conservazione dei Chiroterri all'interno del Parco.*

Le attività relative al 2019–2020 sono terminate nel mese di febbraio 2021, come da Convenzione operativa Rep. N. 2 del 04.02.2019 con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli. Nel corso del 2020, le attività si sono incentrate sullo studio degli effetti del passaggio del fuoco sulla chiroterrofauna, tramite analisi modellistiche e verifica sul campo nelle aree interessate dall'incendio avvenuto durante l'estate 2017, sull'approfondimento della



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



localizzazione dei rifugi ospitanti colonie di chirotteri all'interno del Parco. È stata condotta inoltre un'analisi multidisciplinare sull'effetto dell'incendio sulla presenza e attività dei chirotteri, attraverso strumenti modellistici e validazione in campo, che ha prodotto anche alcuni articoli e pubblicazioni scientifiche di rilievo internazionale. È infine iniziata la progettazione di una Sala didattica che affronti i temi della presenza e della conservazione dei Chirotteri all'interno del Parco; su quest'ultimo punto è stata focalizzata l'attenzione su alcuni locali dell'ultimo piano del Palazzo Mediceo di Ottaviano, storicamente utilizzati da colonie miste primaverili, al fine di verificare la possibilità di monitorare con videocamere le attività delle colonie, ed attrezzare la didattica con strumentazione informatica per seguirne da remoto le attività.

2.3.2.2. Studio e monitoraggio della mesofauna delle aree protette

Il Progetto di ricerca "*Studio e Monitoraggio della mesofauna nelle aree protette*" (azione di sistema trasversale alle ecoregioni italiane – Direttiva "Biodiversità") ha l'obiettivo di proseguire l'attività di approfondimento delle conoscenze sui mesomammiferi con uno studio mirato ad ottenere informazioni sulla diversità, consistenza e distribuzione delle popolazioni di mesomammiferi presenti nell'area del parco, allo scopo di gestire in modo sostenibile gli habitat funzionali a queste specie, di garantirne un soddisfacente stato di conservazione e di pianificare adeguatamente la conservazione delle specie incluse nelle direttive di conservazione comunitarie.

L'Ente capofila è l'Ente Parco Nazionale del Gargano, il Protocollo di Intesa con il Partenariato è stato sottoscritto nel giugno 2019, ns. Rep. 18 del 28.06.2019, a valenza biennale; l'Ente ha stipulato una Convenzione con il Dipartimento di Biologia Rep. EPNV N. 29 del 23.10.2019, nella quale è stata sviluppata una nuova pianificazione delle attività di campo. È stata fatta una distinzione tra aree soggette all'incendio del 2017 (ad intensità diverse) e le aree che invece non sono state colpite. Tale distinzione permette di fare importanti considerazioni ecologiche sull'impatto di tale evento sulle comunità presenti e sullo stato di recupero delle aree stesse.

Sono state installate fototrappole nelle aree incendiate e in quelle non interessate dall'incendio. Tali dispositivi sono stati controllati periodicamente, fornendo utili indicazioni sulla presenza di specie di mammiferi nel territorio del parco anche in funzione delle mutate condizioni ambientali. Contemporaneamente all'attività di fototrappolaggio, sono stati effettuati transetti secondo precisi percorsi dell'area Parco.

Tali transetti, tesi alla ricerca di tracce e fatte di mammiferi, sono stati utili alla migliore definizione dei siti di videotrappolaggio nonché alla raccolta di borre di rapaci, utili per l'individuazione di micromammiferi. L'attività di transetto ha avuto cadenza stagionale.

Nel corso del 2020 sono state aumentate le conoscenze sulla distribuzione di specie come la volpe (*Vulpes vulpes*), la lepre europea (*Lepus europaeus*) e di mustelidi come la faina (*Martes foina*), e sono state raccolte importanti informazioni riguardo anche alcuni micromammiferi del parco. Un approfondimento sulla presenza di gatti in aree lontane dai centri abitati è stato utile a varare almeno due interessanti linee di indagine, il ruolo di predatore che i gatti domestici rappresentano e la verifica della presenza della forma selvatica o di suoi ibridi.

Per aumentare le conoscenze sull'ecologia delle specie presenti, sono stati condotti anche studi tesi a definirne le abitudini alimentari con metodi di biologia molecolare accoppiati alle analisi morfologiche degli escrementi rinvenuti durante i transetti.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Le attività relative al 2019 – 2020, sono terminate nel mese di ottobre 2020, come da Convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli, che ha consegnato nel mese successivo il report delle attività realizzate.

2.3.2.3. Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione

Anche in questo caso i risultati incoraggianti hanno spinto l'Ente Parco, in collaborazione con il Dipartimento di Biologia, alla prosecuzione della ricerca e del monitoraggio dell'avifauna migratrice finalizzata alla conservazione e gestione delle popolazioni e degli habitat presenti nel Parco Nazionale del Vesuvio, con particolare riferimento a quelli inseriti nella rete Natura 2000.

Le attività di monitoraggio sono state pianificate in continuità metodologica con gli anni precedenti. I grandi veleggiatori rappresentano una grossa componente dell'avifauna presente nel Parco, e inoltre gli uccelli sono ottimi bioindicatori e il loro studio rappresenta uno strumento per monitorare l'ambiente, e per prevenire gli effetti delle sue alterazioni e avviare adeguate strategie di recupero ambientale.

Nel corso del quarto anno di attività sono state incrementate ed approfondite le conoscenze sulla distribuzione, la densità e la fenologia dell'avifauna migratrice del Parco del Vesuvio, che sono di primaria importanza nella valutazione degli effetti dell'uso del territorio, nella gestione faunistica e nella programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'ambiente; le attività sono state inoltre pianificate in linea con gli obiettivi dell'azione di sistema, il cui fine è quello di approfondire le conoscenze sui flussi migratori, creando una rete di monitoraggio che consenta di implementare e promuovere le conoscenze sulla migrazione dei veleggiatori attraverso il Mediterraneo centrale.

I dati confluiscono in un database unico per una migliore interpretazione dei fattori influenzanti la migrazione; gli studi consentiranno di capire l'influenza delle condizioni climatiche sul concentramento dei rapaci e dei grandi veleggiatori nei siti di osservazione. Vengono inoltre individuati e mappati tutti i siti di stop-over regolarmente utilizzati dai rapaci prima di intraprendere la traversata dei tratti di mare adiacenti i siti di studio.

Lo studio mira a consolidare le informazioni sulla provenienza dei migratori, sull'ampiezza del fronte di approdo nel territorio nazionale, sulle relazioni tra condizioni climatiche e modalità di attraversamento del Mediterraneo Centrale.

Nel corso del 2020 sono state approfondite le dinamiche dei flussi per specie, anche in funzione dei recenti incendi che hanno interessato il territorio del parco e che hanno determinato probabili restrizioni dei siti potenziali di utilizzo. Purtroppo l'emergenza epidemiologica ha determinato la sospensione del monitoraggio relativo alle migrazioni primaverili (pre-nunziali), ed i monitoraggi 2020 hanno riguardato solo il periodo di passo post-nuziale (settembre-ottobre); il passo pre-nunziale che sarà recuperato nella primavera 2021.

Per il monitoraggio dell'avifauna sono state utilizzate diverse metodologie:

- 1) *Censimenti a vista da punto fisso* con uso di ottiche professionali; ogni punto fisso è stato utilizzato per il censimento dalle 9.00 alle 18.00 per 60 giorni consecutivi del periodo pre-nunziale (dal 1 aprile) e 60 giorni del periodo post-nunziale (dal 1 settembre);



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



- 2) *Censimenti con transetto*, riservati ai momenti in cui le condizioni meteo o di disturbo antropico erano tali da rendere poco produttivi i censimenti da punto fisso, e scelti in modo da tenere sotto controllo il campo visivo dei due punti fissi, di monitorare anche specie di passeriformi in migrazione e raccogliere reperti di vario genere, come penne, piume, escrementi, ecc. L'identificazione molecolare, principalmente sviluppata su penne di dubbia identificazione morfologica, è stata effettuata mediante estrazione del DNA, amplificazione di tratti specifici del mtDNA (16S) e successiva analisi della sequenza nucleotidica. Le sequenze caricate su banche dati genetiche di uccelli hanno permesso l'assegnazione specifica.
- 3) Il terzo metodo utilizzato è stato *l'ascolto del canto*, soprattutto per gli uccelli passeriformi.

Sulla base della esperienza delle tre annualità precedenti, sono stati scelti tre punti fissi di avvistamento, che si sono rivelati le postazioni migliori per effettuare i censimenti, considerando i livelli di visibilità, orientazione e la probabilità di termiche.

Complessivamente sono state censite 72 specie di uccelli appartenenti a 29 famiglie. Di queste specie, 14 possono essere incluse nella categoria dei grandi veleggiatori.

In sintesi, la grande varietà di rapaci conferma il ruolo delle correnti calde ascensionali che si formano tra il mare e il vulcano, oltre che nella Valle dell'Inferno, come strumento utilizzato dai grandi veleggiatori per elevarsi di quota o sorvolare i territori di caccia, e l'importanza di questo sito (sia come elemento di orientamento che come area di sosta), nelle rotte di migrazione di molte interessanti specie. In base ai dati raccolti in questa annualità (2020) e nelle precedenti (2017-2019), confrontando i dati raccolti con alcune segnalazioni esterne al Parco Nazionale (mediante citizen science) è possibile speculare su traiettorie che sarebbero meritevoli di interessanti approfondimenti.

Uno specifico report delle attività è stato trasmesso all'Ente Parco nel mese di novembre 2020; attualmente sono in corso i censimenti relativi alla stagione pre-nunziale 2021 (a recupero della precedente).

Le attività relative al 2019–2020, termineranno nel mese di ottobre 2020 come da Convenzione Rep. EPNV N. 29 del 23.10.2019 con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli.

2.3.2.4. Applicazione di metodologie per il monitoraggio degli impollinatori e per la valutazione dei servizi ecosistemici legati all'impollinazione negli agroecosistemi

A partire dal 2019, il MATTM ha focalizzato la Direttiva per l'indirizzo delle attività dirette alla Conservazione della Biodiversità sugli Insetti Impollinatori; la direttiva è mirata ad affrontare le cause ambientali, economiche e sociali del declino degli insetti impollinatori, ad attuare interventi mirati al contrasto della drastica riduzione di tali specie, anche migliorando le connessioni attraverso i sistemi di reti ecologiche e di infrastrutture verdi, riconoscendone il ruolo insostituibile per gli equilibri ecosistemici.

L'Ente Parco partecipa, in adesione al partenariato trasversale proposto dall'Ente Parco Cinque Terre in collaborazione con i parchi nazionali dell'isola di Pantelleria, dell'Arcipelago Toscano e della Majella, alla realizzazione di una azione monitoraggio degli impollinatori e per la



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



valutazione dei servizi ecosistemici legati all'impollinazione negli agroecosistemi, approvata dal MATTM con nota prot. 431 del 24/01/2020.

Il progetto individua azioni mirate a:

- 1) Implementare le conoscenze sulla presenza e distribuzione degli impollinatori nel territorio del Parco nazionale del Vesuvio;
- 2) impostare programmi di monitoraggio per ciascun taxon di interesse, anche attraverso l'individuazione di bioindicatori;
- 3) mitigare la frammentazione degli habitat idonei alla presenza di impollinatori;
- 4) sensibilizzare gli attori sociali e coinvolgerli in azioni comuni.

Il partenariato trasversale opera attraverso la costituzione di un tavolo di coordinamento e di confronto tecnico-scientifico dei gruppi di lavoro di ciascun Ente Parco aderente, denominato "Strumenti per il monitoraggio e la conservazione delle comunità di impollinatori in habitat terrazzati"; ed è il luogo preferenziale ove attivare percorsi di confronto e di condivisione delle esperienze maturate nei campi della ricerca e del monitoraggio ambientale, proporre indici ed indicatori biologici ripetibili nelle diverse aree, condividere le esperienze maturate sulla gestione delle aree terrazzate e degli agroecosistemi in generale.

Con nota n. U.55672.17-07-2020, il MATTM ha comunicato che il trasferimento delle somme destinate a questo Ente sarebbe avvenuto a seguito di presentazione della relazione intermedia delle attività espletate entro il 30/09/2020; pertanto, con nota prot. 4694 del 2/10/2020, è stata trasmessa una dettagliata relazione intermedia delle attività intraprese per la realizzazione degli obiettivi della Direttiva Ministeriale per il 2019. Il Ministero ha successivamente comunicato a questo Ente, con nota prot.0101812 del 4.12.2020, l'avvenuta registrazione del decreto di trasferimento della quota assegnata per l'anno 2019, pari ad euro 65.000,00, quota impegnata con Determina n. 417 del 21/12/2020 sul Capitolo di Bilancio 5750 "spese per le attività dirette alla conservazione della Biodiversità" del Bilancio 2020 dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio.

Per quanto concerne lo stato di attuazione del progetto, tutte le azioni di campo volte ad attuare programmi di monitoraggio con l'applicazione di tecniche e metodologie comuni proposte da ISPRA sono state posticipate alla prossima stagione primaverile, in considerazione della situazione contingente legata emergenza epidemiologica da Covid-19, che, di fatto, ha comportato la sospensione di tutte le attività in campo nella passata stagione riproduttiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di contagio. In ogni caso, questo Ente ha proceduto ad attivare contatti, sia con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli, che con il CREA – Agricoltura e Ambiente - di Bologna, al fine di stipulare accordi per la realizzazione delle attività di raccolta dati e monitoraggio e di analisi statistica e modellistica degli stessi, volta alla definizione di habitat potenziali per alcune specie, individuando le principali tipologie di habitat naturali ed agricoli nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio. Tutte le attività di campo saranno realizzate applicando le metodologie già condivise e fornite da ISPRA.

Sono state invece attivate le procedure relative alla predisposizione di interventi mirati di miglioramento ambientale a favore della conservazione degli insetti impollinatori, procedendo ad incaricare un professionista della redazione di schede modulari e ripetibili di interventi di rinaturalizzazione e restauro ambientale, volti al miglioramento della resilienza degli ecosistemi e dei loro servizi, con particolare riguardo alle esigenze degli insetti impollinatori.

Tali moduli, di ampiezza prefissata di un ettaro, ma adattabili a particolari esigenze ambientali, saranno realizzati preferibilmente lungo i confini di aree agricole, nei pressi delle principali porte di accesso al Parco (sentieri e principali nodi della rete sentieristica del parco, in modo da favorire anche l'attività di sensibilizzazione del pubblico sulle tematiche legate alla perdita di



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



biodiversità), ma anche in aree degradate a causa dei recenti incendi o particolari situazioni di dissesto; in tutti i casi, nella scelta delle specie erbacee da seminare e delle arbustive ed arboree da inserire, saranno sempre privilegiate essenze autoctone utili anche alla permanenza di insetti impollinatori.

Nello specifico, sono state definite nove diverse schede progettuali di rinaturalizzazione, ripetibili, distinte per distribuzione e composizione in specie in funzione dell'esposizione, dell'altitudine, della presenza di habitat prioritari o degradati; a queste si sono aggiunte tre schede progettuali per la realizzazione di radure, "siepi campestri" o sistemi di connessione ecologica, finalizzate rispettivamente alla riduzione e captazione degli inquinanti atmosferici prodotti dal traffico veicolare, da localizzare soprattutto in corrispondenza di strade e assi viari, alla realizzazione di fasce ecotonali con funzione di raccordo (corridoi ecologici) tra aree boscate ed aperte, finalizzata alla mitigazione della frammentazione ambientale, alla realizzazione di aree dedicate alla entomofauna, con particolare riguardo agli insetti impollinatori, da allocare sia in aree naturali che in aziende agricole (giardino dei profumi), con lo scopo di produrre una maggior disponibilità di risorse trofiche e spaziali per gli insetti pronubi. La realizzazione di queste aree sperimentali, tutte utilizzando rigorosamente specie vegetali autoctone, sarà in parte finanziata con fondi di bilancio di questo Ente, in parte con fondi ministeriali ed in parte con fondi privati all'uopo destinati. I soggetti privati (aziende, associazioni, fondazioni, singoli cittadini) saranno selezionati attraverso la pubblicazione di una apposita Manifestazione di Interesse.

Il coinvolgimento di soggetti privati contribuirà notevolmente ad implementare campagne di sensibilizzazione, indirizzate al grande pubblico, alle scuole, ai produttori ed ai principali portatori di interesse nel territorio del Parco, e consentiranno di realizzare iniziative specifiche, anche a carattere di citizen science, con attenzione in particolare al target di studenti e insegnanti e, comunque, allargate a tutti i cittadini.

A queste attività si affiancherà l'uso dei canali istituzionali di comunicazione in rete (sito web, social media, newsletter), per informare i cittadini sulle attività del progetto, sulle problematiche legate alla perdita di biodiversità, ed in particolare sul declino degli insetti impollinatori e sul ruolo che svolgono per il buon funzionamento degli ecosistemi.

Parallelamente, alle attività dedicate alla realizzazione della azione "Applicazione di metodologie per il monitoraggio degli impollinatori e per la valutazione dei servizi ecosistemici legati all'impollinazione negli agroecosistemi", questo Ente ha aderito al partenariato per la realizzazione del progetto denominato "Sistema di valutazione e raccolta dati della presenza e diversità, degli impollinatori, di cui al rapporto IPBES secondo gli standard del NNB" Area "Tirrenico/Adriatica", proposto dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con lo scopo di contribuire fattivamente alla condivisione, diffusione ed aggiornamento dei dati raccolti di interesse comune, in un'ottica di condivisione dei risultati raggiunti con le attività di monitoraggio sugli impollinatori.

2.3.3. Esecuzione di studi interdisciplinari per la programmazione degli interventi di ricostituzione e difesa del suolo delle aree percorse da incendio nell'estate del 2017

L'incendio che ha colpito il territorio del Parco nell'estate 2017 ha comportato ingenti impatti sulle comunità animali e vegetali presenti; a questo si aggiungono ingenti danni derivati dai



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



conseguenti fenomeni di dissesto dei versanti non più contenuti dalla vegetazione e la riduzione dei numerosi servizi ecosistemici, che si traducono in un costo elevato per la collettività.

L'Ente Parco all'inizio del 2018 ha sottoscritto una Convenzione con il Dipartimento di Agraria, per attivare studi interdisciplinari per la programmazione degli interventi di ricostituzione e difesa del suolo delle aree percorse da incendio nell'estate 2017", utili per operare scelte gestionali sulla base di dati certi, raccolti ed elaborati con rigore scientifico.

Il proficuo rapporto con il Dipartimento ha permesso anche di mettere in campo azioni immediate volte al ripristino delle condizioni di sicurezza nella Riserva Forestale, dove sono stati concertati ed applicati indirizzi utili a contrastare nell'immediato situazioni emergenziali, causate dall'azione combinata dell'incendio e dei successivi eventi meteorici eccezionali che hanno colpito l'area vesuviana. Tali indirizzi, elaborati dal Dipartimento ed adottati da questo Ente, sono stati applicati anche all'esterno della Riserva, orientando le scelte operative dei privati i cui fondi sono stati gravemente danneggiati dall'incendio e da successivi episodi di dissesto idrogeologico.

La Convenzione è basata su un approccio multidisciplinare ed affronta numerosi filoni di ricerca, mirati ad orientare le scelte gestionali per garantire ed accelerare una naturale ricostituzione del patrimonio boschivo e di biodiversità, oltre che mitigare le condizioni di dissesto, tra questi:

- *Analisi della severità degli incendi boschivi*, mirata alla valutazione dell'effettivo grado di danneggiamento del soprassuolo arboreo nelle varie aree colpite da incendio;
- *Analisi degli scenari di rischio post-incendio* associati ad eventi pluviometrici intensi, utile alla stima delle alterazioni chimico-fisiche del suolo a seguito della perdita di protezione offerta dalla copertura vegetale ed alla esposizione alla erosione;
- *Aggiornamento degli scenari di pericolosità degli incendi boschivi*, che analizza la pericolosità di innesco di nuovi incendi all'interno del Parco, per lo sviluppo di vegetazione arbustiva che può costituire nuovo combustibile ed aumento della possibilità di propagazione di nuovi incendi;
- *Piano degli interventi selvicolturali*, per individuare le aree da lasciare a evoluzione libera e le aree in cui attuare interventi selvicolturali puntuali per favorire ed accelerare la ricostituzione forestale e la prevenzione di futuri incendi;
- *Analisi delle ricadute sui servizi ecosistemici*, definiti in termini di capacità dei processi e dei componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la vita di tutte le specie. Quest'ultima analisi è finalizzata alla individuazione delle criticità del territorio ed alla valutazione dell'impatto dell'incendio, quantificando i danni occorsi ai servizi ecosistemici, ed in questo filone di ricerca sono stati adottati alcuni criteri di stima dei danni economici diretti (perdita di legname, riduzione della fruizione turistica) ed indiretti (protezione idrogeologica, riduzione dei servizi di impollinazione, immissione di CO2 in atmosfera), oltre che perdita di biodiversità (abbandono e mortalità di fauna vertebrata ed invertebrata), che hanno permesso una prima stima del danno ambientale in alcune aree del parco.

Nel novembre 2018 sono stati consegnati i risultati ottenuti a metà cammino, che hanno permesso di suddividere il territorio colpito dall'incendio del 2017, stimato in 3.194 ha, in differenti classi di severità -4-, suddivise anche per tipologie forestali, e di individuare le aree a maggior rischio di dissesto ed a priorità di intervento. Per ciascuna classe di severità è stata calcolata la superficie totale e percentuale interessata dall'incendio, nonché la superficie percorsa dal fuoco. La definizione di classi di severità ha permesso la pianificazione degli



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



interventi mirati a supportare la naturale ripresa biologica, da effettuare in base alla individuazione di priorità legate anche all'utilizzo antropico del territorio.

Nel corso delle ricerche è stato approntato un Piano degli interventi selvicolturali, declinato in linee guida per la messa in sicurezza e la bonifica di aree percorse da fuoco, e per le successive azioni di rinaturalizzazione; in particolare sono state prodotte:

- 1) *Prescrizioni tecniche relative alle utilizzazioni forestali nelle aree percorse dal fuoco nell'estate 2017 di proprietà pubblica ricadenti nel Parco Nazionale del Vesuvio;*
- 2) *Prescrizioni valide per i cantieri di utilizzazioni forestali di superfici boscate private ricadenti nei territori di competenza del Parco Nazionale del Vesuvio e interessate dagli incendi boschivi dell'estate 2017;*
- 3) *Prescrizioni tecniche relative agli interventi di rinaturalizzazione nelle aree percorse dal fuoco nell'estate 2017 ricadenti nel Parco Nazionale del Vesuvio;*

La relazione ed i risultati finali della Convenzione sono riportati in un documento di sintesi consegnato all'Ente Parco nel mese di agosto 2020.

2.3.4. Avvio del processo per l'istituzione del marchio di qualità ambientale

Con delibera di Consiglio direttivo n. 25 del 25/06/2019, successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32 del 17.09.2019, è stato approvato tra Ente Parco e **l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)** un accordo per lo svolgimento di attività di ricerca, di trasferimento di tecnologie e di processi innovativi per la promozione di uno sviluppo sostenibile e, parallelamente, per la creazione dei criteri necessari al rilascio di una "*certificazione ambientale*" da attribuire a tutte le aziende operanti nei 13 comuni che ricadono nel territorio del Parco che ne facciano richiesta.

Tale accordo ha portato all'avvio di tavoli tecnici con gli operatori del territorio per l'istituzione di un marchio di qualità ambientale rilasciato dall'Ente parco, sulla base della sottoscrizione di una Convenzione e di un codice etico-volontario, per l'impegno delle aziende del territorio al graduale miglioramento delle proprie performance ambientali.

Nel 2020 sono stati avviati tavoli tecnici con le categorie della ristorazione, della ricettività, della produzione agricola, della trasformazione dei prodotti e dei produttori artigianali. Tuttavia, l'insorgere della pandemia da Covid-19 nella fase preliminare di attività non ha consentito di proseguire gli incontri in presenza, che sono stati ricalendarizzati ad una fase successiva alla pandemia.

2.3.5. Accordi in ambito geologico-vulcanologico

Facendo seguito all'accordo di collaborazione del 17 settembre 2019, prot. n. 13073, tra Ente Parco Nazionale del Vesuvio e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per lo sviluppo delle conoscenze geologiche, per la fruizione coordinata di aree, siti, immobili e strutture e per la tutela e valorizzazione della geodiversità nel Parco Nazionale del Vesuvio, è stata stipulata la Convenzione operativa n. rep.31 del 3.12.2020 tra Ente Parco Nazionale del Vesuvio e la sede INGV dell'Osservatorio Vesuviano di Napoli, avente come finalità quella di sperimentare



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



un'offerta integrata di servizi finalizzata ad una nuova fruizione per il pubblico del complesso sede storica del Reale Osservatorio Vesuviano.

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 15 del 28.10.2020, è stato stipulato un Accordo quadro tra l'Ente Parco nazionale del Vesuvio ed il Soccorso alpino e Speleologico della Campania del Corpo Nazionale soccorso alpino e speleologico, per attività di soccorso in aree impervie del territorio protetto.

2.4. Contrasto ai cambiamenti climatici

2.4.1. Il Bando Parchi per il Clima – Anno 2019

Con nota prot. U. n. 13965 del 17.06.2019, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 3316 del 18.02.2019, le ex Direzione Generale per il Clima e l'Energia e la ex Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno invitato gli Enti Parco Nazionali, in qualità di Soggetti beneficiari, a presentare proposte progettuali da candidare al finanziamento del **Programma di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici** di cui alla *Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero*, adottata per l'annualità 2019 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 28.02.2019, n. 43.

Con Delibera Presidenziale n. 9 dell'01.08.2019, e successiva ratifica con Delibera di Consiglio Direttivo n. 28 del 17.09.2019, l'Ente Parco ha inteso partecipare al *Programma* sopra citato candidando la proposta progettuale denominata **“Grande Progetto Vesuvio: Interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale del Vesuvio”**.

Con nota prot. U. n. 4250 del 02.08.2019 e successiva rimodulazione prot. U. n. 5304 del 18.10.2019, l'Ente Parco ha trasmesso la proposta progettuale in parola al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nei termini e con le modalità previste nel *Programma*. La stessa prevede la realizzazione di sette interventi per un importo complessivo di € 4.143.909,36.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare concorre al costo complessivo del progetto con fondi di cui al *Programma* per un importo € 3.009.477,75, pari al 72,62% del totale richiesto; l'Ente Parco concorre al costo complessivo del progetto con fondi propri di Bilancio per un importo € 1.134.431,61 pari al 27,38% del totale richiesto.

Nelle more della formale acquisizione del Decreto di finanziamento, in data 16.12.2019 il Ministero ha trasferito all'Ente Parco la somma di € 2.407.582,20 pari all'80% del contributo complessivo assegnato. L'Ente Parco ha, pertanto adottato, gli atti di impegno rispettivamente con Determina dirigenziale n. 463 del 27.12.2019 per i fondi ministeriali e 465 del 27.12.2019 per il cofinanziamento da Bilancio.

Nello specifico, gli interventi che costituiscono la proposta progettuale sono di seguito elencati con le relative voci di costo:

Tipologia I - 1. Scheda di dettaglio n. 1 “Creazione di radure per il miglioramento e potenziamento dei corridoi ecologici” per un importo di €167.997,25 – Fondi Bilancio Ente Parco;



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



- Tipologia II* - 1. Scheda di dettaglio n. 1 “*Efficientamento energetico “Infopoint” del Parco Nazionale del Vesuvio*” per un importo di €283.000,00 – Fondi Programma
2. Scheda di dettaglio n. 2 “*Efficientamento energetico piano terra e seminterrato del “Palazzo Mediceo”*” per un importo di €696.620,00 – Fondi Programma a concorrenza del costo preventivato per un importo di €646.502,00; Fondi Bilancio Ente Parco a concorrenza del costo preventivato per un importo di €68.524,36
- Tipologia III* - 1. Scheda di dettaglio n. 1 “*Bikesharing Vesuvio*” per un importo di €646.502,00 – Fondi Programma
2. Scheda di dettaglio n. 2 “*Forniture a supporto della mobilità sostenibile in area Parco*” per un importo di €852.170,00
3. Scheda di dettaglio n. 3 “*Realizzazione di piste ciclabili*” per un importo di €897.910,00 – Fondi Bilancio Ente Parco
- Tipologia IV* - 1. Scheda di dettaglio n. 1 “*Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro forestale e al miglioramento dei servizi ecosistemici*” per un importo di €599.710,11 – Fondi Programma

In riferimento agli interventi di Tipologia II, e cioè quelli relativi alla scheda di dettaglio n. 1 “Efficientamento energetico “Infopoint” del Parco Nazionale del Vesuvio” e alla scheda di dettaglio n. 2 “Efficientamento energetico piano terra e seminterrato del “Palazzo Mediceo”, è stato conferito incarico alla società Azzero CO2 di Roma con stipula di contratto del 26/03/2020 per i servizi di ingegneria e architettura relativi alla Diagnosi energetica e progettazione interventi di efficientamento della sede Ente Parco e dell’Infopoint.

Azzero CO2 ha trasmesso gli elaborati riguardanti i progetti definitivi di riqualificazione impianto termico e sistema di ventilazione meccanica controllata, relamping, realizzazione impianto fotovoltaico, sostituzione degli infissi di entrambi edifici in data 11.12.2020, con n. prot. 5980 e 5981.

Gli stessi sono stati inviati alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per la città Metropolitana di Napoli ed al Comune di Ottaviano, con nota n. 6145 del 18.12.2020.

In riferimento agli interventi di cui alla Tipologia V, si veda quanto relazionato al precedente paragrafo 2.1.1.1.

2.4.2. Il Bando Parchi per il Clima – Annualità 2020

Con Decreto del 17.03.2020, n. 67 il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato la *Direttiva Generale recante gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per il 2020 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* nella quale è stato identificato il *Programma “Parchi per il clima” – Annualità 2020*.

Con nota prot. U. n. 54566 del 14.07.2020, la Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico del Ministero dell’Ambiente ha invitato gli Enti Parco Nazionali, in qualità di Soggetti beneficiari, a presentare proposte progettuali da candidare al finanziamento del *Programma “Parchi per il*



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



clima” – Annualità 2020, di cui alla Direttiva Generale recante gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per il 2020 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, approvata dal Ministro dell’Ambiente con Decreto del 17.03.2020, n. 67.

Con Delibera Presidenziale n. 27 del 14.09.2020, e successiva ratifica con Delibera di Consiglio Direttivo n. 11 del 28.10.2020, l’Ente Parco ha inteso partecipare al *Programma* sopra citato candidando la proposta progettuale denominata “*Grande Progetto Vesuvio: Interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale del Vesuvio- Il Annualità*”, che prevede la realizzazione di quattro interventi, per un importo complessivo pari ad € 3.320.875,43.

Con nota prot. U. n. 4337 del 14.09.2020, e successive integrazioni prot. U. n. 5396 del 09.11.2020 e prot. U. n. 5544 del 16.11.2020, l’Ente Parco ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la proposta progettuale sopra citata;

con Decreto prot. n. 100696 del 2 dicembre 2020, la Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha definito ed approvato la ripartizione delle risorse a favore degli Enti Parco nazionali per l’anno 2020, assegnando all’Ente Parco Nazionale del Vesuvio l’importo complessivo richiesto con la proposta progettuale sopra citata.

Con Decreto prot. n.101864 del 4 dicembre 2020, la Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto ad impegnare e trasferire a favore dell’Ente Parco la somma di € 2.656.700,34, a titolo di acconto dell’80% del contributo complessivo assegnato per la realizzazione della proposta progettuale sopra citata.

Con Determina dirigenziale n. 430 del 31.12.2020, l’Ente Parco ha impegnato, sul Capitolo 11840 “*Spese per Bando Parchi clima*” del Bilancio di esercizio 2020, l’importo trasferito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tra gli interventi che costituiscono la proposta progettuale in parola, nell’ambito della Tipologia V – Interventi di innovazione tecnologica per il supporto alla prevenzione e al governo degli incendi boschivi, vi è la Scheda di dettaglio n. 1 “*Zonizzazione dinamica della pericolosità degli incendi boschivi mediante l’uso di immagini satellitari SENTINEL 2*”.

2.5. Contrasto al fenomeno dell’abusivismo edilizio

Dal 2010, sono vigenti intese istituzionali tra Ente Parco e Procure territorialmente competenti che, in attuazione di un piano organico di interventi di demolizione volti alla tutela e riqualificazione del territorio protetto, prevedono, in via prioritaria, l’abbattimento, e la successiva riduzione in pristino, per quegli immobili abusivi oggetto di sentenza penale di condanna passata in giudicato che sono stati edificati nel perimetro dell’area protetta. La collaborazione istituzionale che prevede, ai fini dell’efficacia e dell’efficienza della PA, una condivisione di modalità operative congiunte e coordinate, laddove gli ordini di demolizione emessi dall’Autorità Amministrativa e dal Giudice Penale, possano sovrapporsi, si sostanzia, tra l’altro, nella disponibilità dell’Ente Parco a finanziare l’Autorità Giudiziaria Penale per l’esecuzione degli ordini giudiziari di demolizione e riduzione in pristino degli immobili abusivi, con fondi annualmente stanziati in Bilancio, derivanti sia da entrate proprie che dai trasferimenti straordinari del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Tale collaborazione è stata formalizzata con ultimo Protocollo d'Intesa, siglato in data 22.07.2019, Rep. EPNV n. 19 del 22.07.2019, tra Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata ed Ente Parco Nazionale del Vesuvio, avente ad oggetto il finanziamento delle demolizioni giudiziali degli immobili abusivi nel perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio.

Detto Protocollo assicura l'uniformità delle procedure in materia di demolizioni giudiziali in area Parco tra le Procure territorialmente competenti, tramite il coordinamento dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli. Lo stesso Protocollo richiede, altresì, all'Ente Parco le valutazioni di carattere ambientale e naturalistico, al fine della individuazione della priorità delle demolizioni a farsi nell'ambito degli immobili abusivi già identificati dalle Procure. L'azione congiunta tra Ente Parco ed Autorità Giudiziaria ha consentito di raggiungere risultati estremamente significativi: ad oggi, su 107 immobili abusivi identificati, 59 sono stati già oggetto di demolizione, con un trend positivo di cd. "autodemolizioni" a cura e spese del trasgressore, che raggiungono il numero di 30.

Sul Bilancio 2020 sono stati inseriti 16 obiettivi di demolizione, così come indicati con provvedimenti n. 43/2019 del 20.12.2019 Prot. Coord. Dem. e n. 38/20 Prot. Coord. Dem. del 18.12.2020, dall'Avvocato Generale della Repubblica di Napoli, nella qualità di Coordinatore dell'Ufficio Demolizioni della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli, di concerto con i Procuratori della Repubblica di Napoli, di Nola e di Torre Annunziata, per un importo complessivo di € 982.858,42, di cui € 786.165,96 a valere sulle risorse proprie dell'Ente Parco ed € 196.692,46 a valere sui trasferimenti del Ministero vigilante.

È proseguita, altresì, l'attività ordinaria di cui all'art. 29 della Legge Quadro n. 394/91 ss.mm.ii. (Ordinanze di riduzione in pristino), all'art. 31, comma 3, D.P.R. n. 380/2001, art. 2, comma 1, L. n. 426/98, art. 1, comma 1104, L. n. 296/2006, parere prott. n. 593183-593184 del 16.12.2016 dell'Avvocatura Generale dello Stato (Dichiarazione di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente Parco di immobili abusivi e Provvedimento di indennità di occupazione *sine titulo*), al R.D. 14 aprile 1910, n. 639 (Ingiunzione fiscale per il recupero coattivo delle somme anticipate dall'EPNV per le demolizioni in danno al trasgressore), di cui alla Legge n. 689/81 (Sanzioni amministrative) e di cui alle ex LL. n. 47/85 e 724/94 (principio *tempus regit actum* per procedimenti di condono edilizio).

2.5.1. Ordinanze di riduzione in pristino

Dall'01.01.1997 al 31.12.2020 l'Ente Parco ha emesso un totale di 2.264 Ordinanze di riduzione in pristino ex art. 29 della L.Q. n. 394/1991, di cui 1.928 efficaci.

In particolare, nel 2020 sono state emessi **23** provvedimenti di riduzione in pristino.

2.5.2. Sanzioni amministrative

Nel corso dell'anno 2020 sono stati trasmessi dai Comandi Stazione del Raggruppamento Carabinieri Parchi n. **74 Processi verbali** da sanzione amministrativa, elevati ai sensi dell'art. 30 della L.Q. n. 394/1991 e del Regolamento Sanzioni Amministrative dell'Ente Parco nazionale del Vesuvio. Sono state, inoltre, emesse n. **61 ordinanze ingiunzione** di pagamento ai sensi della L. 689/81.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.5.3. Dichiarazione di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente Parco di immobili abusivi e Provvedimento di indennità di occupazione sine titolo

Alla data del 31.12.2020, risultano istruiti complessivamente 213 procedimenti ed in particolare: 65 provvedimenti sono stati adottati dall'Ente Parco, ovvero dai Comuni a favore dell'Ente Parco, alcuni dei quali ancora *sub judice*; 89 provvedimenti sono stati archiviati, a seguito di soccombenza dell'Ente Parco nei due gradi di giudizio, nonché a seguito dei pareri nn. 296245/6 del 21/07/2012 e n. 593183-593184 del 16/12/2016, resi dall'Avvocatura dello Stato, relativi alle cd "finestre temporali"; 59 sono ancora sospesi, in attesa di acquisizione della richiesta idonea documentazione da parte delle Amministrazioni Comunali.

In particolare nel 2020, sono stati emessi dall'Ente Parco: n. 1 Dichiarazione di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente Parco di immobili abusivi, n. 2 provvedimenti di indennità di occupazione *sine titulo*.

2.5.4. Recupero in danno

Per quel che attiene le procedure di recupero, relative alle somme anticipate dall'Ente Parco per la demolizione in danno, su sentenza penale passata in giudicato degli immobili abusivi realizzati all'interno dell'area naturale protetta, si riporta un quadro di sintesi relativo al periodo 2010-2019:

- **6 demolizioni**, per le quali sono stati emessi provvedimenti ai sensi del R.D. n. 639/1910 per un importo complessivo di € 566.053,32. Di questi due sono oggetto di contenzioso pendente;
- **3 demolizioni**, per le quali i provvedimenti sono stati emessi dalle Amministrazioni Comunali sulla scorta di Accordi di Programma relativi alla materia, siglati con l'Ente Parco e le Procure territorialmente competenti per un importo complessivo di € **68.476,89**. Di questi 2 sono ancora oggetto di contenzioso pendente presso il Tribunale Civile di Nola;
- **1 demolizione**, per la quale il Comune di Somma Vesuviana ha provveduto alla restituzione delle somme anticipate dall'Ente Parco, per un importo di € **61.047,90**.

2.6. Autorizzazioni e Nulla osta

Anche per il 2020 il numero di Nulla Osta, resi ai sensi dell'art. 13 della L.Q. n. 394/91 ss.mm., è stato abbastanza alto, anche se in numero leggermente inferiore rispetto all'anno precedente. Le pratiche presentate e dei provvedimenti emanati per il 2020 sono stati n. 244, rispetto ai 252 dell'anno precedente.

Di questi provvedimenti, n.21 sono istanze di ripristino dello stato dei luoghi e n.2 sono richieste di accertamento di conformità per opere eseguite in assenza di autorizzazione, in lieve diminuzione rispetto al 2019. A queste si aggiungono 13 provvedimenti autorizzativi per demolizioni in danno, eseguite dalle Procure locali, come da convenzione in corso.

Non meno interessante è il dato relativo alle istanze di Pulizia di fondi senza sostituzione colturale, che nel 2020 sono state n. 23, quindi anch'esse in lieve decrescita rispetto all'anno 2019 (28).



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



In numero inferiore rispetto al 2019 si sono rivelate anche le richieste di autorizzazione all'esecuzione di alcune attività colturali, come l'espianto e reimpianto di specie arboree agricole, o l'impianto di nuovi vigneti o nuovi frutteti, che per il 2020 risultano pari a 18, rispetto ai 27 provvedimenti dell'anno precedente, forse a causa della grave situazione pandemica in corso.

L'attività relativa al rilascio dei nulla osta di competenza per il taglio e/o reimpianto di alberi, che nel 2019 era stato di 98 istanze, ha visto una leggera riduzione nel 2020, attestandosi su 91 istanze.

Per il resto si tratta di istanze per interventi di natura edilizia e, in 3 casi, questi sono legati alla nascita di nuove attività imprenditoriali.

2.7. Gestione servizi e controllo flussi in ingresso al Cratere del Vesuvio

Il Gran Cono del Vesuvio è un bene demaniale dello stato in uso governativo al Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta ed è sottoposto alla gestione dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 31, comma 3, L.Q. n. 394/1991.

In virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 1 del 29.01.2020, tra Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità ed Ente Parco, la gestione, la disciplina e l'organizzazione delle visite guidate al Gran Cono sopra i 1000 m s.l.m., sul sentiero del Cratere e sui percorsi di accesso allo stesso, è affidata all'Ente Parco, al quale competono la definizione del ticket di ingresso, le modalità di svolgimento del servizio, nonché gli altri servizi connessi all'informazione ed accoglienza dei turisti, ivi compreso i rapporti con il Presidio Permanente Vulcano Vesuvio-Guide Vulcanologiche.

I rapporti tra Ente Parco e Presidio Permanente sono regolamentati dalla Convenzione Repertorio EPNV n. 14 del 28.05.2014, della durata quinquennale, in fase di rinnovo nel 2020.

Il servizio di Biglietteria e controllo degli accessi è stato affidato al Consorzio Arte'm net. Le parti hanno sottoscritto Contratto Rep. n. 422 Racc. 281 del 22.09.2015, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia in data 24.09.2015, al n. 7655. La durata del servizio è fissata in cinque anni ed è stata oggetto, a ottobre 2020, di proroga tecnica nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per un nuovo affidamento, rallentate a causa dell'emergenza epidemiologica del 2020, tuttora in corso.

2.7.1. Agenzie accreditate per le visite al Cratere del Vesuvio

Nel 2020, l'emergenza COVID 19 ha fortemente limitato le attività legate alle visite guidate al Cratere del Vesuvio. Pertanto il numero delle Agenzie e/o Tour operator accreditati per l'accesso a biglietto ridotto al Cratere non ha subito variazioni rispetto al 2019. Restano 66 i soggetti imprenditoriali che beneficiano della riduzione, così come contemplato dalla nota dirigenziale del 30.10.2015 che stabilisce i requisiti.

2.7.2. Servizio di ambulanza e primo soccorso



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Con Determina a contrarre n. 94 del 14/03/2019, si è proceduto all'attivazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n°50/16, di una procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso rispetto ad una base d'asta pari a 78.000 € IVA esclusa, per garantire il servizio di ambulanza per il primo soccorso per i turisti in visita al Gran Cono del Vesuvio, per cinque mesi continuativi nel 2019, di sei mesi nel 2020, oltre ulteriori sessanta (60) giorni di servizio aggiuntivo, da espletarsi entro la data del 31/03/2021, in modo programmato, nei periodi in cui è prevista particolare affluenza di pubblico al Gran Cono (fine settimana, festività) e/o in occasione di eventi istituzionali organizzati e realizzati dall'Ente nel territorio del Parco.

Il servizio de quo è stato affidato all'operatore economico Pubblica Assistenza Croce Azzurra Santa Maria, per un importo di Euro 55.770,00.

Nel corso del 2020 il Servizio di Ambulanza era stato previsto dal 01 aprile 2020 al 30 settembre 2020, senza soluzione di continuità tutti i giorni, festivi compresi, dall'orario di apertura del Gran Cono (ore 9.00) fino a quando tutti i turisti abbiano completato l'escursione e lasciato il sentiero.

Le note vicende legate alla emergenza epidemiologica da SARS COVID -19 hanno determinato la chiusura a varie riprese del Gran Cono e l'interruzione delle visite guidate al cratere del Vesuvio- sentiero n.5 del Parco Nazionale del Vesuvio, in recepimento dei Dpcm nazionali e delle ordinanze regionali emanate per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sul territorio nazionale.

Pertanto, nel corso del 2020, sono stati espletati 4 mesi di servizio ordinario a fronte dei 6 mesi previsti, oltre naturalmente il servizio aggiuntivo residuo. La sospensione della ripresa del servizio ordinario e del servizio aggiuntivo rientra tra le cause di forza maggiore e/o disposizioni delle Autorità di cui all'art. 6 del Contratto ns. Rep. 8 del 24.05.2019 sottoscritto con Pubblica Assistenza Croce Azzurra Santa Maria, con conseguente protrazione automatica del termine di esecuzione.

Pertanto, questo Ente ha disposto la ripresa del servizio non fruito nel corso del 2021, ferme restando le ulteriori disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento del contagio da Covid-19.

2.7.3. Analisi dei flussi turistici

Con Determina a contrarre n. 68 del 21.02.2019 è stato affidato a Telecom Italia S.p.A. il servizio di analisi dei flussi turistici denominato "**City Forecast**", tramite Ordine diretto d'acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per un importo di € 39.000,00 IVA esclusa.

City Forecast permette di effettuare analisi legate alla Presenza ed alla Mobilità della popolazione avvalendosi dei dati rilevati dalla rete mobile di TIM e che soddisfa le esigenze dell'Ente Parco di aggiornare, confrontare ed integrare le informazioni qualitative e quantitative attualmente disponibili sui flussi dei visitatori in area Parco al fine di rielaborare i modelli della Capacità di Carico Turistica per l'area protetta, anche nell'ottica di orientare le strategie di sviluppo verso un grado ottimale di sostenibilità, cioè di compatibilità con la conservazione delle risorse naturali e culturali; supportare l'identificazione delle *parkway* del Parco, attraverso l'analisi dei punti di accesso all'area protetta, delle prevalenti direttrici da cui arrivano i visitatori e dei loro spostamenti nel territorio; verificare l'entità e la modalità di fruizione di quel turismo che non sceglie come meta il Cratere del Vesuvio; verificare l'efficacia delle strategie di promozione e valorizzazione del territorio realizzate dall'Ente Parco; supportare l'iter



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



procedurale di adesione alla Carta Europea Turismo Sostenibile; definire strategie di sviluppo sostenibile che vadano oltre il perimetro del Parco e che interessino complessivamente la Riserva, coerentemente con quanto previsto dal Programma MAB; contribuire al perseguimento delle finalità di gestione della Riserva MAB “*Somma, Vesuvio e Miglio d’Oro*”.

La prima ipotesi di piattaforma è stata consegnata in data 04.04.2019.

Nel corso del 2019 sono state realizzate le attività di personalizzazione del prodotto e di raccolta dei feedback da parte dell’Ente Parco sulle prime verifiche funzionali. In data 12.11.2019 è stata fornita all’Ente Parco la piattaforma Custom di visualizzazione dei layout funzionali, in aggiunta al prodotto acquistato, e senza costi per l’Amministrazione.

Dalla Relazione Tecnica, agli atti dell’ente Parco al prot. ingr. n. 3757 del 30.07.2020, è emerso che la Piattaforma fornisce dati di qualità accettabile per il sentiero 5 “Grande Cono”, mentre si evidenziano alcune incongruenze tra i dati rilevati ed i dati attesi lungo la restante sentieristica.

Pertanto, Telecom Italia S.p.A. ha ritenuto necessario una integrazione dei dati statistici forniti dalle SIM con informazioni di dettaglio e “deterministiche” con ulteriori sistemi di rilevazione e ha, quindi, condotto uno studio sul territorio per definire le migliori tecnologie a supporto in grado di perfezionare gli algoritmi di analisi predittiva.

Con nota del 05.03.2020, agli atti dell’Ente Parco al prot. ingr. n. 435 del 06.03.2020, Telecom Italia S.p.A. ha trasmesso all’Ente Parco un progetto tecnico relativo all’integrazione dei dati di City Forecast con le informazioni raccolte da sensori contapersone di tre differenti tipologie (Infrarossi, Telecamere, Bluetooth/Wifi).

La sensoristica non comporta costi aggiuntivi per l’Amministrazione.

Dal confronto tecnico è emersa la necessità di posizionare tali sensori, del tipo a più basso consumo di energia (Scanner Bluetooth o Wifi), nei punti di accesso ai sentieri attualmente fruibili: ad Ottaviano (sentieri n. 1 “La valle dell’Inferno” e n. 2 “Lungo i Cognoli”), a San Giuseppe Vesuviano (sentiero n. 7 “Il Vallone della Profica Paliata”), ad Ercolano (sentiero n. 9 “Il Fiume di lava”). Tale attività verrà realizzata nel corso dell’annualità 2021.

2.7.4. La Carta Europea del Turismo Sostenibile

Con nota prot. U. n. 1185 del 24.01.2020, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato all’Ente Parco che, in attuazione dell’Accordo Quadro siglato in data 01.03.2018 con Federparchi-Europarc Italia, avente ad oggetto le attività relative a “*L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: spreco alimentare e biodiversità, al sostegno alle attività del Comitato IUCN e alla certificazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile*”, in data 29.10.2019 era stata sottoscritta una Convenzione attuativa che prevedeva, nell’ambito dell’Attività 3 di cui al Piano Operativo in uno alla stessa, l’individuazione del Parco Nazionale del Vesuvio quale area protetta nella quale avviare il procedimento per il riconoscimento della CETS (Fase I), a fronte di un cofinanziamento da parte dell’ente di gestione per omnicomprensivi € 30.000,00.

Con Deliberazione Presidenziale n. 11 del 27.04.2020, e successiva ratifica con Delibera del Consiglio Direttivo n. 5 del 23.06.2020, pertanto, è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Ente Parco Nazionale del Vesuvio e Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi-Europarc Italia), avente ad oggetto la Fase I di avvio del procedimento per il riconoscimento della *Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)* per il Parco Nazionale del



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Vesuvio. La Convenzione siglata dalle parti è stata assunta al Repertorio dell'Ente Parco al n. 19 del 18.06.2020.

Con Determina dirigenziale n. 234 del 02.07.2020, l'Ente Parco ha preso atto della Convenzione ed ha impegnato a favore di Federparchi la somma di € 30.000,00. Con Determina dirigenziale 274 del 07.09.2020, è stato corrisposto il primo acconto per un importo di € 12.000,00.

La metodologia di candidatura prevede che la documentazione completa sia consegnata ad Europarc entro il 15 Dicembre di ogni anno. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 non ha, di fatto, consentito l'attivazione dei processi partecipativi, in presenza, che rappresentano gli elementi fondanti per la costruzione di una condivisa strategia di sviluppo territoriale.

Con nota prot. n. 2021/46 del 15.03.2021, Federparchi ha comunicato la possibilità di una proroga sino al 31 Maggio 2021 per la presentazione dell'Application Report di candidatura. Inoltre, Europarc ha anche concesso la possibilità di realizzare gli incontri del Forum CETS, in remoto e su piattaforme digitali.

2.7.5. La Convenzione con Clara s. c. a r. l.

Con Deliberazione Presidenziale n. 14 del 05.05.2020, e successiva ratifica con Delibera del Consiglio Direttivo n. 5 del 23.06.2020, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Ente Parco e Clara s.c. a r.l., avente ad oggetto lo sviluppo di progetti di sperimentazione (Proof of Concept) finalizzati alla Digital Trasformation. Il Protocollo siglato tra le parti è stato assunto al Repertorio dell'Ente Parco al n. 16 del 21.05.2020.

Le parti hanno, altresì, sottoscritto il Preliminary Design Smart Culture Community-PoC "Ente Parco Nazionale del Vesuvio", assunto al Repertorio dell'Ente Parco al n. 24 del 04.08.2020.

Nello specifico, il Protocollo prevede lo sviluppo di una soluzione informatica prototipale, dedicata al settore del turismo, cultura e spettacolo che Clara s.c. a r.l. fornirà a titolo non oneroso all'Ente Parco, al fine di realizzare una sperimentazione congiunta, nello specifico contesto del Parco Nazionale del Vesuvio, con particolare riferimento ai flussi turistici che raggiungono il Cratere.

Tale soluzione, che sarà resa fruibile nel corso del 2021, consentirà di aggiornare, confrontare ed integrare le informazioni qualitative e quantitative attualmente disponibili sui flussi dei visitatori, verificare l'efficacia delle strategie di promozione e valorizzazione del territorio realizzate dall'Ente Parco, introdurre una APP ufficiale del Parco per costituire delle community stabili su cui promuovere iniziative dell'Ente, sperimentare in campo l'uso di tecnologie innovative per migliorare la gestione dei flussi turistici in area Parco.

2.7.6. La Ercolano-Vesuvio Card

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 26 del 27.07.2018 è stata approvata la Convenzione tra Ente Parco e Scabec S.p.A., società in house della Regione Campania, avente ad oggetto l'inserimento del Parco Nazionale del Vesuvio all'interno del circuito Campania>Artcard. In particolare è stata attivata la "Ercolano-Vesuvio card" che propone un tour fisico che include il *Gran Cono del Vesuvio*, il *Parco Archeologico di Ercolano*, inserito assieme agli Scavi di Pompei ed Oplonti nella lista del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, il sito storico di *Villa Campolieto*,



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



che è parte del sistema delle ville del Miglio d'Oro, e l'area museale del *Museo Archeologico Virtuale*, tutti siti che ricadono, peraltro, nel perimetro della **Riserva di Biosfera MAB-UNESCO "Somma Vesuvio e Miglio d'Oro"**.

Le Convenzione è di durata biennale e nel 2019 sono state consolidate le attività di promozione della card e l'analisi dei flussi turistici ad essa collegati.

Nel corso del 2020 non è stato dato ulteriore sviluppo all'iniziativa a causa del manifestarsi della pandemia da covid 19.

2.8. Attività di valorizzazione del patrimonio culturale

2.8.1. Palazzo Mediceo di Ottaviano

In riferimento ai lavori di adeguamento funzionale del lato Sud del Palazzo Mediceo con il recupero di alcuni spazi (il loggiato, le stanze ad esso sottoposte e i bagni adiacenti), per i quali l'Ente Parco aveva stipulato una convenzione Rep. n. 20 del 06.06.2013 con Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e Molise, attribuendo a quest'ultima le funzioni di Stazione Unica Appaltante, nel 2020 permane la situazione di contenzioso.

I lavori venivano sospesi nel 2017 per consentire la progettazione e l'approvazione di un progetto di variante. La perizia di variante, già trasmessa agli Enti proposti per il parere di merito, otteneva l'autorizzazione della Soprintendenza ai BB.AA.P.S.AD. di Napoli nell'Aprile 2018 e successivamente anche del RUP presso il PP.OO.PP. Nel Giugno 2018 l'Ente parco con delibera n.4 del 1.6.2018 approvava la variante, appostava le somme necessarie e dava l'assenso alla ripresa dei lavori per quanto di competenza, rimettendo ogni successiva azione dovuta (autorizzazione ripresa, sottoscrizione atto aggiuntivo, comunicazioni di rito) al PP.OO.PP. quale stazione appaltante.

Nel Novembre 2018 si è verificato un crollo parziale del muro di contenimento lato sud, nella stessa area di cantiere dove erano previsti i lavori in variante. È stato avvisato tempestivamente il Comune di Ottaviano, proprietario del bene, ed è stato richiesto un controllo sulla staticità del manufatto, successivamente realizzato dai Vigili del Fuoco, i quali hanno escluso pericoli imminenti per gli ambienti posti nelle immediate vicinanze.

A seguito di ciò, nel 2019 l'Ente Parco avviava una procedura urgente per la messa in sicurezza coinvolgendo il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Campania, Basilicata e Molise nella figura del RUP, del responsabile della sicurezza e del Direttore di cantiere, il Direttore dei Lavori e la Ditta incaricata. I lavori, dopo molti solleciti, venivano avviati nel mese di Febbraio 2019 e si concludevano dopo alcune settimane.

Stante il contenzioso in atto e la lunga fase di stallo dovuta ai ritardi amministrativi del PP.OO.PP. di Campania e Molise, la Presidenza e la Direzione dell'Ente Parco promuovevano una serie di incontri sia con i tecnici del Provveditorato, che con la Direzione Lavori e la ditta incaricata, finalizzati a raggiungere un accordo bonario di risoluzione delle controversie. Negli ultimi mesi del 2019, in seguito ad incontri formali avvenuti tra vertici dell'Ente e Provveditore alle OO.PP., veniva deciso che l'Ente Parco sarebbe subentrato nella conduzione dei lavori e che il PP.OO.PP., in qualità di stazione appaltante, avrebbe collaudato i lavori finora svolti, approvato le somme esigibili dalla ditta e chiuso il contratto dei lavori.

In data 29.10.2020, con nota in ingresso n. 5200 e poi in data 10.11.2020, con nota assunta al protocollo dell'Ente Parco al n. 5422, su richiesta del PP.OO.PP., il Direttore dei lavori in esame,



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



arch. A. Auricchio, trasmetteva la documentazione inerente gli atti contabili finali relativi ai lavori in esame. Gli stessi venivano inoltrati al PP.OO.PP. con nota di trasmissione n.5423 del 10.11.2020.

2.8.2. Museo e centro visite in Boscoreale

I lavori per l'allestimento del Museo del Parco nel Centro Culturale di Villa Regina a Boscoreale, si sono conclusi in data 30/05/2019 e in data 27/09/2019 ed è stato emesso il certificato di regolare esecuzione.

Tutte le attività relative alla concessione in gestione del Centro culturale e del Museo del Parco, sono state svolte nel corso dell'anno 2019, e si sono concluse con la sottoscrizione, il 29/07/2019 dell'Accordo di Programma n. 23/2019, tra il Comune di Boscoreale, l'INGV-OV, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e la Fondazione CIVES, risultata affidataria del servizio di tutto il complesso del Centro Culturale per un periodo di 4 anni.

Nel 2020, si è provveduto a redigere ed approvare gli strumenti di gestione e funzionamento previsti dall'Art. 6 – Gestione e Funzionamento – dell'Accordo di Programma 23/2019, ovvero il Piano di Gestione e la Convenzione.

Il Piano di gestione è stato approvato dal Consiglio Direttivo del Parco con Delibera n.2 del 30/01/2020 e sottoscritto dalle parti in data 27/02/2020, repertorio n.11.

Le modalità di gestione operative di tutto il Centro Culturale e le relative dotazioni finanziarie, sono state invece regolamentate con una Convenzione, sottoscritta tra l'Ente Parco e la Fondazione CIVES, repertorio n. 26 del 09/11/2020. In tale convenzione, gli enti coinvolti si sono impegnati a svolgere una serie di attività e di sostenere la Fondazione, nella fase di start-up dell'iniziativa, anche in funzione di una serie di necessità messe in evidenza dal Piano di Gestione, quali, ad esempio, alcuni lavori di adeguamento impiantistico.

Tali lavori sono stati valutati in un progetto presentato dalla Fondazione CIVES il 22/12/2020 e l'importo è stato impegnato con determina n.433 del 31/12/2020.

Le limitazioni governative dovute alla Pandemia da Covid-19, non hanno consentito lo svolgimento di tutte le attività che si sarebbero dovute concludere entro l'anno 2020.

2.8.3. La Stazione del Reparto Carabinieri Parco di Boscoreale

Il Centro culturale di Villa Regina comprende anche i locali che, con nota n. 7347 del 12/03/2019 del Comune di Boscoreale, sono stati destinati ad ospitare la Stazione Carabinieri Parco di Boscoreale, che il 3 aprile 2018 aveva dovuto lasciare la vecchia sede a causa dell'inibizione dei locali.

Tale attribuzione si è formalizzata con la redazione di un contratto di Comodato d'uso tra l'Ente proprietario, ossia il Comune di Boscoreale, il Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri ed il Parco Nazionale del Vesuvio, che ha raggiunto la sua forma definitiva il 22/11/2020 ed è stato sottoscritto l'11/01/2021 (rep n.1118) registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 3/368 del 26/01/2021.

I lavori di adeguamento sono iniziati i primi giorni del 2021.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.8.4. Concessione in comodato d'uso delle aree verdi afferenti la Casa del Parco, sede operativa del Raggruppamento Carabinieri per il Parco Nazionale del Vesuvio

Il 27 febbraio 2020 è stato sottoscritto un contratto di comodato d'uso gratuito della durata di 10 anni, tra l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e l'Associazione di Promozione Sociale (APS) – Ente Terzo Settore (ETS) “Semi di Speranza”, per l'area verde di pertinenza della “Casa del Parco”, in cui attuare il progetto “Giardino Vesuviano – Laboratorio di benessere ambientale, sociale e culturale”.

Il progetto intende creare, all'interno del Parco nazionale del Vesuvio, un laboratorio di esperienze incentrato su due tematiche principali legate al Territorio Vesuviano: la sostenibilità ambientale e la valorizzazione della sua identità culturale e dei suoi valori demo-etno-antropologici.

Il comodato, a causa delle limitazioni dovute alla particolare situazione pandemica, è stato registrato all'Agenzia delle Entrate il 05/08/2020 al n. 1852/3, ed a partire da questa data sono state eseguite alcune lavorazioni necessarie a preparare il fondo, incolto da molti anni, alla coltivazione, come la pulizia, l'estirpazione delle infestanti, l'impianto di colture da sovescio, l'ossigenazione del terreno.

2.8.5. Comodato d'uso dell'immobile sito in Piazza Municipio n.8 in S. Sebastiano al Vesuvio, da destinare a sede del Reparto Carabinieri Parchi di S. Sebastiano

Nel corso dell'anno 2020 sono state avviate le procedure per la redazione di un comodato d'uso tra il Comune di S. Sebastiano al Vesuvio ed il Parco Nazionale del Vesuvio, per concedere parte del fabbricato di proprietà comunale in Piazza Municipio n.8, all'Ente Parco, per destinarlo a sede per il Reparto Carabinieri Parchi.

2.8.6. Museo all'aperto in Ottaviano

Con atto di Deliberazione Commissariale n. 122 del 08.06.2004, perfezionato con Contratto Rep. EPNV n. 39 del 28.06.2005, il Comune di Ottaviano ha concesso in comodato d'uso gratuito per la durata di novanta anni all'Ente Parco, ai sensi dell'art. 1830 del c.c., il bene confiscato ex L. 575/65 denominato “Museo all'aperto”.

Per quel che attiene la gestione delle attività, la stessa è stata affidata all'Associazione Legambiente A.R.I.A. – Circolo territoriale “Mimmo Beneventano”, per la durata di dieci anni, giusta Convenzione Rep. EPNV n. 40 del 23.04.2009 e succ. n. 3 del 24.01.2014. Infine con Delibera presidenziale n.4 del 22.5.2019, la scadenza della Convenzione è stata fissata al 31 Agosto 2029.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza da Covid 19, sono state annullate tutte le manifestazioni e gli eventi, gli incontri con le scuole, le visite guidate presso la struttura.

Nel mese di Maggio 2020, facendo seguito alle Linee Guida emanate dal Governo Italiano in data 18 Maggio 2020 sui Centri Estivi presso scuole, oratori, ludoteche e centri educativi, veniva proposto di mettere in sicurezza gli spazi verdi del bene confiscato, dove erano presenti



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



alberi abbattuti dagli eventi meteorici primaverili, staccionate divelte, aula didattica resa inagibile e percorsi da riqualificare, attraverso una serie di interventi indifferibili ed urgenti al fine di rendere pienamente fruibile gli spazi esterni del Museo all'Aperto.

Nel mese di Giugno si procedeva ad effettuare i citati interventi preliminari e ad effettuare la sanificazione periodica degli ambienti e dei locali interni. Nelle settimane di Luglio ed Agosto 2020 hanno partecipato ai campi complessivamente 40 tra volontari e ragazzi quasi tutti residenti in area vesuviana, in gruppi di non più di 10 unità a settimana senza alloggio, rispettando rigorosamente tutte le precauzioni e le raccomandazioni imposte dal protocollo covid per i centri estivi.

2.8.7. Progetto “Allestimento funzionale del MATT - Museo Archeologico Territorio di Terzigno”

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 39 del 17.11.2017, e successiva Delibera Presidenziale n. 3 del 12.02.2018, ratificata con Delibera di Consiglio Direttivo n. 5 del 14.02.2018, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra il Parco Archeologico di Pompei, il Comune di Terzigno e l'Ente Parco, avente ad oggetto la realizzazione di un progetto di allestimento di un'area museale in Terzigno, presso l'edificio dell'ex mattatoio comunale, per la valorizzazione e la fruizione delle risorse archeologiche con particolare riferimento ai reperti rinvenuti nell'area dell'ex Cava Ranieri. Lo stesso è stato formalmente sottoscritto dalle parti in data 12.02.2018 Rep. EPNV n. 7 del 13.02.2018.

Con nota del 15.01.2018, il Comune di Terzigno ha trasmesso all'Ente Parco il progetto preliminare relativo all'allestimento funzionale dell'area museale che è stato approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n. 2 del 14.03.2018. Gli impegni dell'Ente a favore del Comune di Terzigno sono stati formalizzati attraverso la sottoscrizione di Convenzione Operativa Rep. EPNV n. 12 del 26.03.2018 e successivo atto modificativo Rep. EPNV n. 43 del 17.12.2018.

L'Ente Parco concorre alla realizzazione del progetto €162.325,00 impegnate con Determina dirigenziale n. 120 del 30.03.2018 sul Bilancio 2018. Con Determina dirigenziale n. 18 del 14.01.2020 l'Ente Parco, nel prendere atto del programma trasmesso dal Comune di Terzigno con nota prot. n. 813 del 10.01.2020, ha, altresì, autorizzato l'utilizzo dell'importo maturato quale economia di gara di appalto.

Il Museo è stato inaugurato in data 19.09.2019 con la presentazione della mostra “Pompei oltre le mura-Le ville di Terzigno all'ombra del Vesuvio”.

Con Determina dirigenziale n. 18 del 14.01.2020, l'Ente Parco, nel prendere atto del programma trasmesso dal Comune di Terzigno con nota prot. n. 813 del 10.01.2020, ha autorizzato l'utilizzo dell'importo maturato dalle economie di gara, per omnicomprensivi € 20.771,04, per le attività di promozione del Museo.

Con successiva Determina dirigenziale n. 232 del 02.07.2020, nel prendere atto della richiesta del Comune di Terzigno giusta nota prot. n. 18252 del 25.06.2020, l'Ente Parco ha autorizzato l'utilizzo delle economie maturate nelle procedure per l'affidamento dei servizi tecnici, per l'importo omnicomprensivo di € 1.916,00, da impiegare nelle forniture necessarie all'allestimento della sala 4 del Museo, destinata ad ospitare gli affreschi rinvenuti in Cava Ranieri, presso la villa 6, ed attualmente custoditi presso l'Antiquarium di Boscoreale.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Al 31.12.2020, con Determine dirigenziali n. 414 del 18.12.2018, 441 del 16.12.2019 e 201 dell'08/06/2020, è stato trasferito al Comune di Terzigno l'importo complessivo di € 148.750,49.

2.9. Attività di promozione e comunicazione istituzionale

2.9.1. G.A.L. (Gruppo di Azione Locale dei Paesi Vesuviani)

Con Delibera Presidenziale n. 4 del 29.06.2016, ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 05.04.2017, l'Ente Parco ha aderito al G.A.L. (Gruppo di Azione Locale dei Paesi Vesuviani) finalizzato all'elaborazione e all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) e delle Strategie di Sviluppo Locale (SLL) per garantire il miglior utilizzo delle risorse rese disponibili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per la Misura 19.

Con successiva Delibera Presidenziale n. 7 del 25.08.2016, ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 05.04.2017, l'Ente Parco ha approvato la strategia di sviluppo locale proposta dal GAL Vesuvio Verde.

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 18 del 28.06.2017 e successiva n. 28 dell'11.09.2017, sono stati concessi in comodato d'uso gratuito Rep. EPNV al n.18 del 13.10.2017 i locali del seminterrato del Palazzo Mediceo.

Nel corso del 2020 il GAL ha proseguito le proprie attività, pubblicando numerosi bandi rivolti alle aziende agricole e alle imprese del territorio per l'accesso a finanziamenti comunitari in ambito agricolo.

2.9.2. DAQ: Distretto Agroalimentare di Qualità "Vesuvio"

L'ente Parco Nazionale del Vesuvio nel 2020 è entrato tra i promotori del Distretto Agroalimentare del Vesuvio. Ha svolto attività di promozione dell'idea presso gli stakeholder del territorio ed ha dato vita al nucleo originario del Comitato Promotore, promuovendo e organizzando diverse iniziative di divulgazione dal titolo "verso il distretto di Agroqualità Vesuvio".

L'Ente ha organizzato e ospitato il "Primo incontro di animazione territoriale", svoltosi in data 9 dicembre 2019 presso il Palazzo del Principe in Ottaviano e, successivamente, ha organizzato e partecipato ai successivi due incontri, tenutisi presso la sala convegni del Museo MATT di Terzigno. rispettivamente in data 13 e 16 dicembre 2019.

Con deliberazione Presidenziale del 19/12/2019, l'Ente ha sottoscritto la propria adesione al Comitato Promotore di cui è capofila il Consorzio Tutela Vini Vesuvio.

Il Comitato Promotore, attraverso azioni di divulgazioni, raccolto il numero di "manifestazioni di interesse" come richiesto, ha presentato la documentazione in Regione Campania in data 2 gennaio 2020, per il riconoscimento.

La Regione Campania, con proprio decreto dirigenziale del 07/02/2020, ha valutato positivamente l'istanza presentata per la realizzazione del "Distretto Agroalimentare di Qualità Vesuvio", e ha invitato il Comitato promotore alla costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Distretto Agroalimentare di Qualità Vesuvio".



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



L'Ente ha collaborato alla organizzazione dei successivi tre incontri (29 giugno e 30 giugno 2020, presso la Sala riunioni Consorzio Tutela Vini Vesuvio, il 25 settembre 2020 presso la Sala Convegni Circolo Armando Diaz di Ottaviano), promuovendo presso gli stakeholders del territorio la partecipazione agli incontri finalizzati all'adesione al Distretto.

Con deliberazione Presidenziale n°25 del 26.08.2020, ratificata con delibera n°11 del 28.10.2020 dal Consiglio Direttivo, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ha aderito alla Società Consortile, sottoscrivendo la quota sociale di partecipazione.

In data 12 novembre 2020, attraverso il Presidente Agostino Casillo, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio è stato tra i sottoscrittori dell'atto costitutivo della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Distretto Agroalimentare di Qualità Vesuvio" Scarl, alla presenza del Notaio dott. Luigi D'Aquino, presso la sede del Consorzio Tutela Vini Vesuvio, in Via Pomigliano n. 2 - Sant'Anastasia (NA).

Nel corso del primo C.d.A., il Presidente del Parco Nazionale del Vesuvio Agostino Casillo è stato designato a ricoprire la carica di Vicepresidente.

2.9.3. Patrocini e contributi finanziari

Nel corso del 2019 il Regolamento per la concessione dei patrocini e dei contributi finanziari, approvato con Delibera Presidenziale n. 19 del 13.12.2016, è stato modificato con delibera di Consiglio Direttivo n. 18 del 29.05.2019.

Le modifiche hanno introdotto, in linea con quanto stabilito dalla delibera di Consiglio Direttivo n° 6 del 27/3/2019, delle premialità per iniziative, attività ed eventi realizzati nel rispetto del codice di condotta "Plastic Free". Inoltre, è stata prevista la possibilità di riconoscere contributi anche ad enti ecclesiali.

Nel 2020 l'emergenza Covid19 ha prodotto una sensibile contrazione delle richieste di contributi, viste le norme che hanno limitato drasticamente l'organizzazione di attività, eventi e manifestazioni pubbliche. Nel corso del 2020 sono stati concessi, a seguito di istruttorie espletate dagli uffici, l'adozione degli atti di indirizzo politico e delle determinazioni di impegno, n° 6 patrocini e contributi ad Associazioni per la realizzazione di manifestazioni ed eventi in linea con le finalità dell'area protetta e con la promozione del territorio e dei suoi prodotti. Si evidenzia che le iniziative che hanno fruito dei contributi sono quasi tutte iniziative dedicate ad attività di educazione ambientale, che si sono tenute in estate, quando la situazione epidemiologica ha fatto registrare un calo dei contagi, e hanno coinvolto bambini e ragazzi in attività all'aperto.

2.9.4. Eventi

L'Ente ha promosso e organizzato direttamente le seguenti manifestazioni:

1. 29 gennaio 2020: MATT – Museo Archeologico Territoriale di Terzigno. Partecipazione e collaborazione all'organizzazione all'evento promosso dal Comune di Terzigno "Rientro al Matt degli affreschi del "Larario". Inaugurazione della Sala Larario del MATT.
2. 02 marzo 2020: evento di inaugurazione del sentiero n° 9 "Il Fiume di Lava" con partenza dal comune di Ercolano. Secondo progetto realizzato nell'ambito del Masterplan del "Grande progetto Vesuvio", piano pluriennale di investimenti dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



finalizzato al rilancio complessivo dell'area protetta. Alla presenza del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, delle Autorità Locali e della Comunità locale.

3. 25 aprile al 9 maggio: organizzazione insieme a Pomigliano Jazz di "PJ ON AIR" un programma di attività online e concerti ad accesso gratuito, frutto della collaborazione tra Ente Parco Nazionale del Vesuvio e JIP - Jazz Italian Platform. Una rassegna virtuale, vista l'emergenza Covid-19 e l'incertezza che ha colpito il mondo della musica e dello spettacolo dal vivo. La rassegna rientra nel più ampio cartellone JIP on streaming - il primo festival nazionale di jazz sul web - realizzato dalle otto storiche organizzazioni italiane riunite nell'associazione Jazz Italian Platform. Il concerto tenutosi Martedì 28 aprile alle 20, del pianista Giovanni Guidi, è stato trasmesso anche nel Covid Center di Boscotrecase e dedicato ai medici, a tutti gli operatori sanitari e ai pazienti dell'Ospedale di Boscotrecase. Durante la trasmissione del concerto è stata attivata la possibilità di effettuare donazioni a favore dell'ospedale.
4. 24 giugno 2020: pubblicazione della Guida di Repubblica sul Parco del Vesuvio. Itinerari, interviste, percorsi di trekking, consigli del gusto. Simbolo dell'Italia nel mondo, il Vesuvio è esplorato da ogni punto di vista, insieme ai diciotto comuni del Parco
5. 09 luglio 2020: Diretta web di presentazione della Guida di Repubblica "Parco del Vesuvio" organizzata in collaborazione con Repubblica tv. Protagonisti della presentazione in streaming del volume, Roberto Morassut, Sottosegretario di Stato per il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; il direttore delle Guide di Repubblica, Giuseppe Cerasa; il presidente dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, Agostino Casillo; il direttore della cronaca di Napoli di Repubblica, Ottavio Ragone; lo chef stellato del ristorante President di Pompei, Paolo Gramaglia.
6. 3 ottobre 2020: POMIGLIANO JAZZ TORNA SUL VESUVIO. Concerto speciale in programma: Marco Zurzolo e Banda MVM presentano il nuovo lavoro Bandita Bagnoli nel suggestivo scenario del Sentiero N.9 - Il Fiume di lava, recentemente inaugurato, accoglie l'esibizione di Marco Zurzolo e Banda MVM
7. 21 novembre 2020: FESTA DELL'ALBERO: "GLI ALBERI DEL VULCANO". Iniziativa realizzata con il marchio Misura nell'ambito di un progetto che prevede la piantumazione di 1300 nuove piante nel parco del Vesuvio, che andranno a consolidare le azioni intraprese dall'Ente Parco per il rimboschimento post incendio 2017.

2.9.5. Grafica istituzionale, cartellonistica e prodotti divulgativi

L'Ente Parco, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ha tuttora in corso l'adeguamento delle attività di informazione e promozione del proprio patrimonio naturale e culturale alle nuove tecnologie di comunicazione, da affiancare alla comunicazione tradizionale anche con forme di comunicazione immediata attraverso l'utilizzo di propri social network, avviato nel 2019.

Si premette che è stata effettuata su Mercato elettronico una ricerca specifica nell'ambito della categoria: "Servizi di Stampa e Grafica", e nell'ambito di questa categoria, è stato individuato lo Studio Magma Inc. Design di Alessandra Darsena. Con Determina a contrarre n. 203 del 29/05/2019 l'Ente Parco ha attivato una procedura di affidamento diretto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/16, per l'acquisizione del



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



servizio di “supporto grafico alla comunicazione istituzionale dell’Ente”, di durata biennale, prevedendo la produzione di:

1. Cartelli informativi e segnaletica della rete sentieristica del Parco Nazionale del Vesuvio
2. Carta escursionistica / turistica del Parco
3. Brochure del Parco con cartina + espositore da banco
4. Cartelli informativi e per la sede del Parco a Palazzo Mediceo di Ottaviano, comprensivi di Segnaletica per l’area esterna e interna
5. Espositori per allestimento
6. Prodotti editoriali
7. Calendario da parete 12 fogli + copertina
8. Restyling immagine coordinata base
9. Assistenza e supervisione alla fase di stampa e realizzazione, presso i fornitori scelti

Con Determina n.210 del 10.06.2019 è stato aggiudicato in via definitiva allo Studio Magma Inc. Design di Alessandra Darsena l’appalto relativo al servizio di supporto grafico richiamato alla comunicazione istituzionale dell’Ente, per l’importo di € 38.000,00 oltre IVA ed oneri accessori se dovuti, stipulando contratto su MePA ns. Prot. 3178 del 11.06.2019; con la richiamata Determina n.210 del 10.06.2019 è stato impegnato l’importo di 19.760,00, pari al 50% dell’importo del contratto e comprensivo di rivalsa Inps al 4% sul capitolo 5060 – spese per campagna di comunicazione dell’Ente – del Bilancio di esercizio finanziario 2019, riservandosi di impegnare il restante 50% sul Bilancio di esercizio finanziario 2020. Con Determina n. 404/2020 è stato pertanto impegnato l’importo di ulteriori € 19.760,00 per il servizio *de quo*.

Per completezza, si riporta quanto realizzato nel corso del 2019 e nel corso del 2020:

Nel corso del 2019 lo Studio Magma Inc. Design aveva consegnato i materiali descritti di seguito:

Segnaletica generale (cartelli informativi di inizio sentiero)

Riporta la descrizione dell’area protetta e dei singoli sentieri, la planimetria dell’area protetta con la rappresentazione della rete stradale e sentieristica costruita con l’uso di linee semplificate a diversi spessori che definiscono in maniera selettiva le strade e i sentieri secondo i fulcri di interesse naturalistico e turistico e il loro collegamento, dei servizi stradali, dei Comuni del Parco, fornendo le necessarie indicazioni di percorso, con un preciso sistema di codificazione di segnali e di pittogrammi che costituiscono il sistema di segni identificativi dell’area protetta. Sono stati realizzati:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 1. cartello di benvenuto | Benvenuti |
| 2. cartello di ingresso | I sentieri del Parco, un viaggio tra storia, geologia e natura |
| 3. cartello di localizzazione | Voi siete qui |
| 4. cartello delle norme del Parco | Come comportarsi nel Parco |
| 5. cartello di inizio sentiero | La valle dell’Inferno (sentiero 1) |
| 6. cartello di inizio sentiero | Lungo i Cognoli (sentiero 2) |
| 7. cartello di inizio sentiero | Il Vallone della Profica (sentiero 7) |
| 8. cartello di inizio sentiero | Il fiume di lava (sentiero 9) |

Segnaletica descrittiva (cartelli descrittivi dei sentieri)



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Presentano illustrazioni, fotografie e infografiche originali per la descrizione delle emergenze naturalistiche, paesaggistiche e ambientali dei singoli sentieri, secondo le indicazioni contenute nel prospetto della sentieristica del Parco. Sono stati realizzati:

Cartelli GEOLOGICI

1. cartello "La storia vulcanica del Vesuvio"
2. cartello "L'attività vulcanica del Vesuvio"
3. cartello "La lava e i depositi piroclastici"
4. cartello "Il complesso vulcanico del Vesuvio e del Monte Somma"

Cartelli ZOOLOGICI

5. cartello "I mammiferi"
6. cartello "L'Avifauna"
7. cartello "Le Farfalle"
8. cartello "Gli Artropodi"

Cartelli BOTANICI

9. cartello "Il bosco misto mesofilo"
10. cartello "Il ginestreto"
11. cartello "I funghi"
12. cartello "La pineta"
13. cartello "La macchia mediterranea"
14. cartello "Le specie pioniere"
15. cartello "L'ambiente agricolo"

Cartelli STORICI

16. cartello "Il Vesuvio nella storia"
17. cartello "L'eruzione del 1944"

Picchetti / Cartelli segnavia segna percorso

Segnaletica di tipo verticale costituita da tabelle poste all'inizio del sentiero e agli incroci più importanti contenente informazioni sulla località di posa con nome del luogo o di destinazione (meta ravvicinata, intermedia e di itinerario) e i tempi di percorrenza e numero di sentiero; le tabelle sono distinte cromaticamente secondo la gamma standard utilizzata per i sentieri del Parco. Sono stati realizzati:

1. Modello base per la realizzazione delle tabelle segnavia cm 100x20
2. Manuale linee guida grafiche

Carta Escursionistica / Turistica del Parco

Carta dei sentieri del Parco in italiano e inglese contenente informazioni generali sull'area protetta, descrizione delle principali peculiarità naturalistiche, geologiche, storiche e scheda di ogni sentiero con il grado di difficoltà, i tempi di percorrenza, le principali quote altimetriche, la lunghezza, e ogni altra indicazione utile per illustrare il percorso. Caratteristiche:



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Cartina con copertina incollata, formato aperto cm 68x46 – formato chiuso cm 10x16 stampa fronte/retro in quadricromia; realizzazione e consegna file esecutivi per la stampa e dei file per la pubblicazione sul web

Brochure con Cartina + Espositore da banco

Opuscolo contenente la descrizione e le principali caratteristiche ambientali, storiche, culturali e agroalimentari del Parco e la mappa dei sentieri. Caratteristiche:

Opuscolo di 24 pagine, formato aperto cm 20x20 – formato chiuso cm 10x20

stampa fronte/retro in quadricromia; realizzazione e consegna file esecutivi per la stampa e dei file per la pubblicazione sul web

Espositore da banco in cartone sagomato

Dimensioni cm 15x23x6

stampa quadricromia; realizzazione e consegna file esecutivi per la stampa

Prodotti Editoriali

Pagina promozionale

Locandina convegno

Restyling immagine coordinata di base

Biglietto da visita

Badge dipendenti

Contrassegno

auto

Aggiornamento e/o riedizione dei contenuti scientifici e tecnici in italiano e inglese

Assistenza e supervisione alla fase di stampa e realizzazione presso i fornitori scelti

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di realizzazione dei prodotti grafici affidati all'operatore MAGMA inc. design, ed in particolare sono stati realizzati i seguenti prodotti:

cartello di localizzazione Voi siete qui

cartello delle norme del Parco Come comportarsi nel Parco

cartello di inizio sentiero Attraverso la Riserva Tirone (sentiero 4)

cartello di inizio sentiero Il Gran cono (sentiero 5)

cartello di inizio sentiero Lungo la Strada Matrone (sentiero 6)

cartello di inizio sentiero La Pineta di Terzigno (sentiero 11)

cartello tematico 100x125 La Flora

Segnaletica descrittiva (cartelli descrittivi dei sentieri)

ZOOLOGICI

cartello "I chiropteri"

cartello "Anfibi e rettili"

BOTANICI

cartello "Il bosco di leccio"

cartello "Le orchidee"



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



PANORAMICI

- cartello "Ischia e Campi Flegrei" (sentiero 9)
- cartello "Agro nocerino-sarnese" (sentiero 2)
- cartello "Il Gran Cono, la cupola del 1937, Il Monte Somma e i Cognoli" (sentiero 2)
- cartello "Monti Lattari, Sorrento, Capri" (sentiero 5)
- cartello "Monte Somma, Valle del Gigante" (sentiero 5)
- cartello "Il Golfo di Napoli, Piana delle Ginestre" (sentiero 4)

Segnavia e Cartelli di segnaletica generale e descrittivi

Segnavia (freccie) sentiero 2 "Lungo i Cognoli"

Segnavia (freccie) sentiero 4 "Attraverso la Riserva Tirone"

Riproduzione dei cartelli già prodotti nella versione con logo "RCB Caserta Reparto Carabinieri Biodiversità" per i sentieri 4, 5 e 6

Cartelli (targhe) in legno di accesso e cartello logo per la segnaletica d'ingresso e per le norme Covid di ingresso al sentiero n. 5 "Il Gran Cono";

Calendario del parco 2021

Calendario tematico e fotografico "I Progetti del Parco"

Calendario murale – formato chiuso cm 30x30 - pagine 28

Prodotti espositivi – segnaletica

5 rollup / banner cm 100x200 per utilizzo espositivo-informativo

2 backdrop cm 200x300 per utilizzo espositivo-informativo

Prodotti vari

Biglietto Pasqua 2020

Targa "Gli alberi del Vulcano - Misura"

Restyling immagine coordinata base

Cartellina

Carta intestata

2.9.6. Attività di divulgazione

A giugno 2020 è stata portata a compimento la realizzazione e pubblicazione di una Guida del Parco in collaborazione con il quotidiano "La Repubblica".

Nel corso del 2020 l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, tra le attività programmate nell'ambito del 25° anniversario dell'istituzione dell'Ente Parco, ha previsto la realizzazione di un documentario sul territorio del Parco omonimo, con la finalità divulgativa riguardo il patrimonio naturalistico, agroalimentare, archeologico, culturale ed artistico che lo caratterizza, e mirato a promuoverne la valorizzazione anche attraverso il racconto delle iniziative messe in campo dall'Ente per la tutela e lo sviluppo dell'area protetta in questi 25 anni. L'Ente Parco ha affidato la realizzazione del documentario alla Società Deep Sea S.r.l.s., che vanta un'ampia esperienza nel settore, avendo realizzato numerosi documentari, anche per la RAI e per Discovery Channel, su tematiche ambientali e sulla valorizzazione culturale e la promozione sociale dei territori.

Il documentario è stato realizzato secondo gli standard qualitativi assimilabili alle produzioni RAI, in lingua italiana ed inglese.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



L'Ente Parco, anche nel 2020, ha partecipato a diversi progetti editoriali rivolti alla divulgazione e diffusione di ricerche storiche locali nelle scuole della comunità del Parco.

2.9.7. Comunicazione istituzionale ed ambientale

Nel corso del 2020 a causa dell'emergenza COVID19 la comunicazione istituzionale ha dovuto sperimentare altri canali per diffondere ed informare la cittadinanza e l'opinione pubblica. Nei fatti si è ricorsi ad attività di comunicazione ed informazioni che hanno utilizzato webinar e dirette streaming.

Nel corso del 2020 è stato ulteriormente ottimizzato l'accesso alle informazioni dell'Ente Parco che è stato reso sempre più agevole grazie al giornaliero aggiornamento delle informazioni per tutti gli *stakeholders* sul sito ufficiale dell'Ente.

Inoltre, si è continuato ad implementare, ai fini della semplificazione amministrativa, l'apposita sezione denominata "Servizi al cittadino" all'interno della quale è stata resa disponibile la modulistica per il rilascio delle autorizzazioni.

Nel corso del 2020 si è consolidata l'attività di comunicazione dell'Ente Parco. Tutte le manifestazioni e le iniziative organizzate, o a cui l'Ente ha partecipato, sono state sempre precedute da conferenza stampa, dalla diffusione di comunicati stampa e da attività di promozione delle stesse sui social media, sul sito istituzionale del Parco e sul modulo del Parco del Vesuvio presente sul portale dei parchi italiani su Parks.it.

Tutti gli eventi sono stati anche veicolati utilizzando strumenti come Whatsapp, Messenger e gruppi dedicati sui social media (Facebook, Twitter).

Gli uffici dell'Ente, in diverse occasioni, hanno fornito materiali multimediali, come video, foto, a televisioni e altri media per la realizzazione di servizi sul Parco del Vesuvio.

2.10. Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale

2.10.1. Vesuvius Plastic Free

Nel corso del 2019 sono state attivate una serie di iniziative tese alla diminuzione dell'utilizzo della plastica nell'Ente sia nel quotidiano che in occasione degli eventi organizzati dal Parco, dove il grande afflusso di persone ha finora prodotto molti oggetti in plastica "usa e getta".

Le attività eseguite sono state le seguenti:

- Installazione nelle sedi dell'Ente di tre dispenser dotati di filtri a struttura composita per il trattamento dell'acqua potabile dell'acquedotto. Uno è stato posizionato all'ingresso della ex casa del custode, altri due al piano terra del Palazzo mediceo (dal lato della direzione e nell'ufficio del Presidente).
- Installazione di un uguale dispenser nella sede del Reparto Carabinieri per il Parco Nazionale del Vesuvio a S. Sebastiano al Vesuvio (Casa del Parco)

Queste due installazioni hanno comportato, tra l'altro piccoli interventi sugli impianti di adduzione dell'acqua e la pulizia e la sanificazione dei due serbatoi di riserva ubicati nel giardino del Palazzo mediceo.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



- È stato infine distribuito a tutti i dipendenti del Parco di un kit completo di bicchieri e piatti in mater-bi.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di utilizzo dei materiali plastic free e di manutenzione degli impianti installati.

2.10.2. Educazione ambientale

Nel 2017 è stata costituita la Rete delle scuole del Parco Nazionale del Vesuvio. A tal fine è stata sottoscritta con 31 Istituti scolastici del territorio dell'area protetta apposita Convenzione Rep. n. 7 del 30.05.2017 e successiva n. 11 del 09.06.2017 per attività educative e/o formative congiunte. In particolare gli Istituti sono impegnati in un progetto di educazione al territorio realizzato dall'Ente Parco, di durata triennale, dal titolo "Mille giovani per il Parco" che vede coinvolti 1000 allievi e 81 docenti.

Le attività progettuali avviate nel corso del 2020 sono state interrotte, a causa della pandemia da covid 19, che ha comportato le necessarie restrizioni alla mobilità e alle attività didattiche in presenza.

Nelle giornate del 25, 26 e 27 Settembre 2020 si sono svolte, sempre a causa della pandemia, solo alcune iniziative simboliche di pulizia a cura di volontari in alcune località nei Comuni del Parco nell'ambito della Campagna nazionale di sensibilizzazione di Legambiente "Puliamo il Mondo". Gli eventi hanno avuto luogo in stretta osservanza delle regole su distanziamento sociale, presidi individuali di sicurezza, rispetto dei protocolli imposti dall'emergenza covid.

2.10.3. Protocollo di Intesa con l'Osservatorio Unesco del Centro Storico di Napoli – Sito Unesco

L'Ente Parco Nazionale del Vesuvio è il soggetto coordinatore della Riserva MaB Somma, Vesuvio e Miglio d'Oro, che tra le altre cose promuove lo scambio e la divulgazione di conoscenze sui problemi ambientali e sulle eventuali soluzioni, nonché la formazione ambientale nel settore della gestione e dello sviluppo sostenibile.

Come soggetto gestore della Riserva SVM l'Ente si è sempre impegnato a promuovere iniziative in favore della cultura dell'ambiente e della legalità, patrocinando e realizzando attività finalizzate a migliorare la capacità delle scuole di misurarsi con i problemi del territorio di appartenenza. In questo contesto, l'Ente promuove e facilita gemellaggi con Istituti scolastici di altre aree protette nazionali, realizza campi nazionali ed internazionali di volontariato, attiva convenzioni e collaborazioni con le scuole del Parco, distribuisce materiale informativo, coinvolge migliaia di studenti in campagne di tutela e salvaguardia del territorio protetto.

Per questo motivo l'Ente ha ritenuto opportuno costruire approcci innovativi all'educazione alla sostenibilità organizzando scambi e gemellaggi tra le istituzioni scolastiche di territori che godono di riconoscimenti dai principali programmi UNESCO (MaB, World Heritage), e, a livello locale, stabilire accordi con l'Osservatorio Permanente per il Centro Storico di Napoli-Sito UNESCO, istituito con Delibera Consiliare del Comune di Napoli n. 32/13 con la finalità di promuovere il recupero e la valorizzazione del Centro Storico, e di favorire i processi formativi e partecipativi diffusi.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



L'Osservatorio ha proposto a questo Ente ed all'Ente Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano, soggetto coordinatore della riserva MaB "Appennino Tosco Emiliano", di sottoscrivere un Protocollo di Intesa finalizzato ad ampliare la rete istituzionale collaborante nell'attuazione di iniziative di educazione rivolte alle giovani generazioni, condividendo l'esperienza maturata nell'accoglienza di studenti e gemellaggi nei territori UNESCO coinvolti; l'attività di cooperazione concretizza i suoi obiettivi mediante la promozione e la realizzazione di progetti ed iniziative, l'organizzazione di scambi e gemellaggi, di eventi ed incontri culturali concordati, che ogni Ente dovrà inserire nell'ambito della propria programmazione. Con Delibera n.38 del 24/10/2019 è stato pertanto approvato il Protocollo di Intesa tra Ente Parco Nazionale del Vesuvio, Ente Parco Nazionale Appennino toscano Emiliano ed Osservatorio Permanente per il centro Storico Unesco per attività formative nei Siti Unesco.

Il Protocollo è stato sottoscritto il 24 febbraio 2020. Si tratta del primo Accordo tra Riserve della Biosfera finalizzato alla attuazione del "Programma MAB (Man and Biosphere)"; la nuova collaborazione consente di promuovere iniziative condivise, per sensibilizzare le giovani generazioni alla valorizzazione del Patrimonio Mondiale nelle aree e nei Siti iscritti alla Lista, nelle Riserve della Biosfera e nei Parchi nazionali. Attraverso il Protocollo si intende accogliere studenti e formatori nei siti Unesco del Centro Storico di Napoli, nelle due Riserve della Biosfera, e nei due Parchi Nazionali, organizzare scambi ed eventi culturali, e realizzare itinerari educativi aperti alle scuole di ogni ordine e grado.

Le prime iniziative sono state avviate a livello locale, a seguito di una proposta pervenuta con nota prot. 2683/2020 dal referente per l'Osservatorio, per effettuare, nell'ambito delle attività didattiche e di scambi culturali promossi dal Protocollo di Intesa, n. 4 visite guidate per studenti delle scuole secondarie inferiori lungo i sentieri del Parco Nazionale del Vesuvio; il programma prevede l'accoglienza degli studenti presso la sede dell'ente Parco o presso il sentiero prescelto per la visita, ed una passeggiata naturalistica lungo il sentiero n. 9 – Il Fiume di Lava.

L'Ente Parco ha aderito alla proposta e con Determina a contrarre n. 231 del 2.07.2020 ha previsto l'affidamento del servizio di accompagnamento su descritto a soggetti inseriti nell'elenco delle Guide del Parco nazionale del Vesuvio, ed ha avviato una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/16, richiedendo a tutti i soggetti iscritti nell'elenco di presentare offerta per il servizio di accompagnamento naturalistico per n. 2 visite guidate.

Sulla base degli esiti della manifestazione di interesse, l'Ente ha selezionato due soggetti in possesso del Titolo esclusivo di Guida del Parco nazionale del Vesuvio ed ha affidato n. 2 incarichi, ciascuno di 2 visite guidate al sentiero n. 9, (4 visite totali) nell'ambito del richiamato Protocollo di Intesa. In data 9 e 10 luglio 2020 sono state effettuate le prime 2 visite guidate al sentiero n 9 "Il Fiume di lava" con pieno soddisfacimento delle finalità attese dai docenti e dagli allievi partecipanti; le ultime due visite, inizialmente previste nel mese di settembre 2020, sono state rinviate alla primavera del 2021 a causa del permanere dello stato di emergenza epidemiologica da SARS COVID -19, che ha determinato l'interruzione delle visite guidate sul territorio regionale e la sospensione delle escursioni scolastiche, in recepimento dei Dpcm nazionali e delle ordinanze regionali emanate per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sul territorio nazionale.

Nell'ambito della collaborazione con l'Osservatorio è stato anche predisposto un contributo dell'Ente Parco inserito nel catalogo 2019 "Le nuove opportunità del Protocollo di Intesa tra l'Osservatorio Unesco del Centro Storico di Napoli – Sito Unesco, e le Riserve di Biosfera UNESCO "Appennino Tosco Emiliano" e "Somma, Vesuvio e Miglio D'Oro".



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.11. Sicurezza sui luoghi di lavoro - Attività obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008

2.11.1. Misure di Prevenzione e Protezione

A seguito della valutazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro, sono state ritenute idonee a garantire la tutela della salute dei lavoratori le seguenti misure.

Adozione DVR - Coronavirus.

Lo scopo dell'Appendice al Documento di Valutazione dei Rischi è quello di fornire al Datore di Lavoro, al RSPP, al Medico Competente e ai lavoratori gli strumenti per gestire ed affrontare l'emergenza "Coronavirus", in quanto anche se classificato come rischio "biologico generico della popolazione" ha comunque un impatto sulla sfera lavorativa e su quella privata delle persone. Il documento, pertanto, rappresenta e approfondisce le misure anti-contagio necessarie e le "azioni che andranno ad integrare il DVR, atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia" così come sancito anche dalla Circolare del Ministero Salute del 29/04/2020 "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività".

Con determinazione dirigenziale n.183 del 18/05/2020 è stato affidato il servizio di sorveglianza sanitaria, conferendo l'incarico di medico competente e protocollo sanitario per il personale dell'Ente parco nazionale del Vesuvio.

Con determinazione dirigenziale n. 281 del 14/09/2020 è stato affidato il servizio per effettuare test sierologici Covid-19 al personale dell'Ente parco.

Nel periodo settembre/ottobre 2020 è stata effettuata la **SORVEGLIANZA SANITARIA** personale dipendente, con esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio. Inoltre, così come indica l'art. 41 comma 2 del D. Lgs. n. 81/2008 la sorveglianza prevede:

- a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.
- c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente.

Interventi di sanificazione sono stati effettuati con cadenza giornaliera dalla ditta BLUE SERVICE S.R.L presso la sede dell'Ente (info point e uffici palazzo Mediceo).

Con determina n. 324 del 19.10.2020, nel quadro delle misure per il contenimento del contagio da covid-19 è stata effettuata la fornitura di n.500 mascherine FFP2 - DPI per i dipendenti dell'Ente Parco nazionale del Vesuvio.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



DUVRI Art. 26 D. Lgs 81/08 – Avvio della procedura amministrativa per la INSTALLAZIONE di LAMPADINE igienizzanti e biocida A RAGGI UV-tipo C presso i locali dell'Ente Parco, da parte della ditta ACQUATEC SRL (intervento completato nel 2021).

Sono stati redatti gli aggiornamenti dei documenti in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso di incontri informali, l'amministrazione ha pianificato interventi di natura strutturale e impiantistica da effettuare per la riduzione dei rischi valutati nel PMA (Piano delle misure di adeguamento).

Tali misure, come quelle sull'efficientamento energetico, già finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sul Bando "Parchi per il Clima", consentiranno a tutto il personale un miglioramento degli stand lavorativi sia sotto l'aspetto del microclima che quello della illuminazione.

2.11.2. Rischio incendio

Gli adempimenti inerenti la sicurezza antincendio e la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro sono effettuati in accordo a quanto previsto dal D.M. 10/03/98.

L'articolazione operativa ha previsto uno sviluppo logico su tre livelli di intervento:

- 1) Acquisizione dei dati sui luoghi di lavoro;
- 2) Valutazione dei rischi;
- 3) Definizione delle misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio.

In particolare, nell'ambito del terzo livello di sviluppo, è stato dato corso al controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio.

3. Criticità di gestione

3.1. Dotazione organica

Il Direttore, che è la figura di Dirigente Unico negli Enti Parco, è stato nominato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n.151 del 08/05/2018.

L'attuale carenza della dotazione organica (15 dipendenti a tempo indeterminato) determina elevati carichi di lavoro nell'adempimento dei compiti istituzionali, che peraltro rivestono caratteristiche del tutto peculiari nel panorama delle aree protette italiane (si pensi alla tematica dell'abusivismo edilizio) e di quelli previsti dalla normativa vigente, sempre in continua evoluzione soprattutto in tema di trasparenza, informatizzazione e procedure di appalto.

Come più volte evidenziato, inoltre, la dotazione organica vigente risulta quella approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del Direttore Generale per la Protezione della Natura e del Mare n. 8828 del 28/04/2017, che ha fissato l'organico dell'Ente in complessive quindici unità di personale a tempo pieno ed indeterminato, a cui si aggiunge il Direttore, che è la figura di Dirigente Unico negli Enti Parco, nominato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto n.151 del 08/05/2018.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Allo stato attuale risultano coperti tredici posti, mentre due posti sono vacanti nell'area professionale B, per effetto di una mobilità volontaria e di un collocamento anticipato in pensione.

Occorre procedere alla copertura dei due posti vacanti nell'Area B, posizione economica B1, profilo operatore di amministrazione. A tal fine sono state avviate diverse procedure per mobilità in entrata ed è in corso di perfezionamento una procedura per un servizio di lavoro interinale.

Inoltre, è da evidenziare che con prima Delibera di Consiglio Direttivo n. 5 del 31.03.2011 veniva rideterminata la dotazione organica dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 74 comma 1 del decreto legge 25.06.2008 n. 112, convertito in legge 06.08.2008, n. 133, tramite la soppressione dell'unica unità incardinata in Area C con profilo professionale tecnico (architetto/ingegnere). L'Ente Parco non ha, pertanto, nella propria pianta organica personale dipendente che possa assumere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento in materia di lavori pubblici ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed ai sensi delle Linee Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. A ciò si è provveduto attraverso convenzioni tra Ente Parco e i comuni di Terzigno e di S. Anastasia, per l'affidamento dei servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche, attraverso il distacco di dipendenti comunali a tempo pieno ed indeterminato.

3.2. Contenzioso

Cospicuo è, infine, il contenzioso derivante dall'impugnazione dei provvedimenti emessi

- ai sensi dell'art. 29 della Legge Quadro n. 394/91 ss.mm.ii. (n. 9 ricorsi avverso le ordinanze di riduzione in pristino+ 1 appello al Consiglio di Stato di sentenze favorevoli all'Ente Parco),
- ai sensi dell'art. 31, comma 3, D.P.R. n. 380/2001, art. 2, comma 1, L. n. 426/98, art. 1, comma 1104, L. n. 296/2006 (n. 1 ricorso avverso Dichiarazioni di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente Parco di immobili abusivi),
- ai sensi della Legge n. 689/81 (n. 4 ricorsi avverso ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative tre delle quali iscritte a ruolo dell'agenzia delle Entrate).

Inoltre, sono pervenuti

- n. 1 ricorso avverso un parere negativo alla richiesta di nulla osta,
- n. 1 appello in materia di lavoro per il riconoscimento di mansioni superiori.

La difesa dell'Ente Parco è a cura dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato. Gli uffici sono comunque tenuti alla predisposizione del materiale documentale, accompagnato dal rapporto sui termini della vertenza, nonché, in taluni casi, alla costituzione in giudizio su delega, non essendovi l'istituzione, come in altri EPNE, dell'area professionale per la figura dell'avvocato interna.

3.3. RISULTATI CONSEGUITI

Con la Deliberazione Presidenziale n. 2 del 31.01.2020, ratificata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 23/06/2020, veniva approvato il Piano delle performance 2020-2022. Con tale Piano sono stati assegnati gli obiettivi al Direttore dell'Ente per l'annualità 2020.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Il direttore, assieme al personale dipendente, ha raggiunto pienamente gli obiettivi assegnati dal Consiglio Direttivo.

Si evidenzia, in ultimo, l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione che, con tempestività, ha avviato tutte le attività e i procedimenti resisi necessari, nonostante essi si siano svolti in larghissima parte in modalità agile (personale in smart working).

4. Obiettivi e Piani Operativi

La pianificazione strategica ha consentito di delineare precisi interventi funzionali che rispondono all'esigenza di promuovere azioni finalizzate ad integrare gli obiettivi gestionali del parco nel quadro delle competenze istituzionali degli enti territoriali tenendo presente al contempo il quadro normativo e le direttive del Ministero dell'Ambiente.

Per la verifica delle attività e il raggiungimento degli obiettivi si rimanda a quanto illustrato nella Tabella A allegata.

Il decreto legislativo 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla GURI n.80 del 05/04/2013, in vigore dal 20/04/2013, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dalla legge 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'integrità nella pubblica amministrazione" ha riordinato in un unico corpo normativo le numerose disposizioni in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni e ha previsto ulteriori obblighi di pubblicazione di dati ed ulteriori adempimenti.

Il provvedimento prevede tra l'altro l'obbligo di definire sui siti istituzionali degli enti un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" accessibile e facilmente consultabile, in cui vanno pubblicati documenti, informazioni o dati cui gli utenti avranno libero accesso. Anche nel 2020 l'Ente attraverso la registrazione a Gazzetta Amministrativa ha adempiuto alle pubblicazioni obbligatorie.

5. Obiettivi individuali

L'Ente ha approvato il 12/05/2011 il sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi della delibera 114/2010 della CIVIT che viene redatto, in ottemperanza a quanto sancito ai sensi dell'art.30 del Decreto Legislativo n.150/2009 dall'organismo indipendente di valutazione (OIV) dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio.

In applicazione delle disposizioni previste dall'art.9 c.11 della legge n.394/1991 al vertice della struttura organizzativa dell'Ente Parco è preposto il Direttore con competenze gestionali, peraltro unico dirigente di servizio.

Durante l'anno 2020 risultano in servizio presso l'ente n.15 unità di personale a tempo indeterminato. Il documento illustrando gli elementi costitutivi e le modalità di funzionamento del sistema di valutazione del Direttore e del personale in servizio rappresenta il necessario supporto e riferimento operativo dell'OIV oltre che un importante strumento di comunicazione sul sistema di valutazione dell'Ente.

Il sistema di valutazione, secondo quanto previsto dalla recente riforma, è pensato in particolar modo come strumento di verifica della programmazione e di orientamento della gestione.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



La metodologia che si propone si caratterizza per essere uno strumento di gestione delle risorse umane ed il processo applicativo è impostato nella logica di migliorare la professionalità dei dipendenti al fine di conseguire i migliori risultati sul lavoro.

Così come anche previsto dal Dlgs n.150/2009 i risultati delle valutazioni saranno utili a misurare anche le prestazioni ai fini dell'erogazione della premialità.

Il sistema assume come fondamento la performance individuale nell'arco temporale di un anno solare ed ipotizza che derivi da una considerazione congiunta di:

- a) prestazioni di livello personale
- b) prestazioni dell'unità organizzativa (servizio) alla quale appartiene il singolo individuo
- c) prestazioni dell'ente nel suo complesso

Per quanto riguarda l'annualità 2020 il Presidente dell'Ente Parco, con deliberazione Presidenziale n.2 del 31/01/2020, ha assegnato al Direttore gli obiettivi per il 2020 il quale, a sua volta, con determinazione n. 174 del 04/05/2020, ha assegnato ai dipendenti gli obiettivi per il 2020, riconducibili al Piano delle Performance 2020-2022. I citati obiettivi sono stati conseguiti da tutto il personale dell'Ente Parco.

6. Il processo di redazione della relazione sulla performance

La relazione sulla performance riferita all'anno trascorso è predisposta dalla Direzione generale dell'Ente, con il supporto del Servizio Amministrativo 1, al fine di mettere a confronto i dati relativi ai risultati organizzativi raggiunti con i relativi obiettivi programmati.

Con l'approvazione della relazione da parte dell'Organo di Vertice, si dà primo formale riconoscimento di un elaborato congiunto tra i vertici di governo e vertice dell'amministrazione in attesa di formale validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c) e 6 del decreto.

L'OIV elabora e formalizza il documento di validazione nei contenuti individuati nel modello contenuto nell'allegato B della delibera ANAC n.6/2012.

La relazione sarà pubblicata unitamente al documento di validazione sul sito del Parco Nazionale del Vesuvio nella sezione trasparenza valutazione e merito per assicurarne la massima visibilità.

7. Punti di forza e di debolezza del Ciclo di Gestione della Performance

In generale, si osserva una difficoltà nel dover adattare l'impianto dei contenuti operativi delle linee guida dell'ANAC alla reale dimensione dell'Ente interessato e alla complessità del territorio da gestire.

7.1. Documenti del ciclo

Per ciò che attiene i documenti redatti nell'ambito del ciclo della gestione della performance si riporta la seguente tabella:

documento	data di approvazione	data di pubblicazione	data ultimo aggiornamento	link documento
Sistema di Misurazione e valutazione della performance	12/05/2011			http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/060_perf/005_sis_mis_val_per/
Piano della Performance	12/05/2011		31/03/2021 (P.P.2021-2023)	http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/campania/parco_nazionale_del_vesuvio/060_perf/010_pia_per/2021/0001_Documenti_1621349498161/
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	12/05/2011		31/03/2021 (PTTI 2021-2023)	http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/campania/parco_nazionale_del_vesuvio/222_alt_con_corr/2021/0001_Documenti_1617265411647/
Standard di Qualità dei Servizi	-	-	-	-

8. Tabelle valutazione individuale

Nelle tabelle di seguito elencate sono riportati i dati sintetici sulla valutazione individuale effettuata nel corso dell'anno di riferimento:

8.1. "categorie di personale oggetto della valutazione individuale"

	Personale valutato (valore assoluto)	Periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		Mese e anno (mm/aaaa)	Valutazione ancora in corso (si/no)	50%-100%	1%-49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili						
Dirigenti di II fascia e assimilabili						
Non dirigenti	15	12/2019	no			X

8.2. "Peso (%) dei criteri di valutazione"

	Contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	Obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	Capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	Obiettivi individuali	Obiettivi di gruppo	Contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	Competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili							
Dirigenti di II fascia e assimilabili							
Non dirigenti	X	X	X	100%	100%	100%	100%

* da non compilare dove ci sono le X secondo le linee guida

8.3. Distribuzione del personale per classi di punteggio finale"

	Personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%-90%	89%-60%	Inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti	100%		

8.4. "Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo"

	Si (indicare con X)	No (indicare con X)	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	Data di sottoscrizione (gg/mm/aa)
Dirigenti e assimilabili					
Non dirigenti		X	Come da relazione OIV	Difficoltà nella piena applicazione del sistema di misurazione performance e nella impossibilità di rispettare i tempi previsti	



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



8.5. "Obblighi dirigenziali"

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?

Si (indicare con X)	No (indicare con X)
	x